UCAPITAL24 S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MOLINO DEI PIATTI 11 MILANO MI
Codice Fiscale	10144280962
Numero Rea	MI
P.I.	10144280962
Capitale Sociale Euro	4.269.001 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	UCapital LTD
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	UCapital LTD
Paese della capogruppo	GRAN BRETAGNA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	145.483	303.726
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.534.134	1.817.635
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	670	5.603
7) altre	666.386	593.620
Totale immobilizzazioni immateriali	2.346.673	2.720.584
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.957	2.765
4) altri beni	49.047	61.843
Totale immobilizzazioni materiali	51.004	64.608
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	75.000	600.000
Totale partecipazioni	75.000	600.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	75.000	600.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.472.677	3.385.192
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	705.633	451.202
Totale crediti verso clienti	705.633	451.202
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.219
Totale crediti verso imprese controllate	-	3.219
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	16.564
Totale crediti verso imprese collegate	-	16.564
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195	47.000
Totale crediti verso controllanti	195	47.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.262	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.262	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.750	33.910
Totale crediti tributari	129.750	33.910
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.937	10.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	60.000
Totale crediti verso altri	72.937	70.039
Totale crediti	929.777	621.934
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	500.000

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	306.387	116.135
3) danaro e valori in cassa	50	-
Totale disponibilità liquide	306.437	116.135
Totale attivo circolante (C)	1.236.214	1.238.069
D) Ratei e risconti	54.807	39.003
Totale attivo	3.763.698	4.662.264
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.269.001	6.882.185
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	1.942.284
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.400.984)	(5.501.387)
Totale patrimonio netto	2.868.017	3.323.082
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.583	52.866
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.100	4.100
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.100	4.100
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.957	10.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.900	96.180
Totale debiti verso banche	72.857	107.102
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	(343)
Totale acconti	-	(343)
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.473	562.365
Totale debiti verso fornitori	418.473	562.365
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.000	204.730
Totale debiti verso imprese controllate	49.000	204.730
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.667
Totale debiti verso controllanti	-	8.667
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.218	84.045
Totale debiti tributari	56.218	84.045
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.528	26.761
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.528	26.761
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.161	135.179
Totale altri debiti	142.161	135.179
Totale debiti	769.337	1.132.606
E) Ratei e risconti	78.761	153.710
Totale passivo	3.763.698	4.662.264

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	410.807	1.382.560
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	141.459	227.511
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	72.772	189.410
altri	1.297.422	-
Totale altri ricavi e proventi	1.370.194	189.410
Totale valore della produzione	1.922.460	1.799.481
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.555	2.211
7) per servizi	1.105.045	1.653.742
8) per godimento di beni di terzi	52.354	128.313
9) per il personale		
a) salari e stipendi	366.292	217.415
b) oneri sociali	115.814	107.299
c) trattamento di fine rapporto	25.173	21.175
e) altri costi	940	720
Totale costi per il personale	508.219	346.609
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	515.371	169.572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.486	15.735
Totale ammortamenti e svalutazioni	535.857	185.307
14) oneri diversi di gestione	88.271	76.053
Totale costi della produzione	2.294.301	2.392.235
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(371.841)	(592.754)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	72	11
Totale proventi diversi dai precedenti	72	11
Totale altri proventi finanziari	72	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.225	8.644
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.225	8.644
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.153)	(8.633)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.024.990	4.900.000
Totale svalutazioni	1.024.990	4.900.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.024.990)	(4.900.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.400.984)	(5.501.387)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.400.984)	(5.501.387)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.400.984)	(5.501.387)
Interessi passivi/(attivi)	4.153	(8.633)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.396.831)	(5.510.020)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.173	21.175
Ammortamenti delle immobilizzazioni	535.857	185.306
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.025.000	4.900.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(949.834)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	636.196	5.106.481
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(760.635)	(403.539)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(254.430)	(20.654)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(143.892)	(489.164)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.804)	79.408
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(74.949)	(64.611)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(238.544)	374.490
Totale variazioni del capitale circolante netto	(727.619)	(120.531)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.488.254)	(524.070)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.153)	8.633
(Utilizzo dei fondi)	-	(10.972)
Altri incassi/(pagamenti)	(30.457)	(219.959)
Totale altre rettifiche	(34.610)	(222.298)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.522.864)	(746.368)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.883)	(64.925)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(141.459)	(347.748)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(600.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(148.342)	(1.012.673)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(34.245)	(29.420)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.895.753	1.864.465
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.861.508	1.835.045
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	190.302	76.004
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	116.135	40.131
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	116.135	40.131
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	306.387	116.135
Danaro e valori in cassa	50	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	306.437	116.135

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.
La società svolge come attività principale lo sviluppo e la produzione di piattaforme web, social network, applicativi e altre soluzioni informatiche nei settori della finanza, immobiliare e imprese in generale.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Si dà informativa che in data 15 dicembre 2023 è stato sottoscritto e versato per Euro 1.895.752.50 l'aumento di capitale, attraverso l'emissione di complessivo n. 12.683.350 nuove azioni ordinarie.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto indicato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri

Continuità aziendale

Gli amministratori indicano di aver valutato sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2023, sulla base delle proiezioni di cassa a dodici mesi, nonché sugli ulteriori fatti intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, sussistere i presupposti di continuità aziendale. Lo conferma il miglioramento dei risultati economici e finanziari che vedono in netta riduzione la perdita subita. Pertanto i flussi di cassa previsti per l'intero anno 2024 si ritengono sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario corrente.
Come noto, la presente Società opera quale fintech nell'ambito della tecnologia distribuita attraverso applicativi la cui diffusione è affidata a diverse professionali integrate proprietarie di nuova costruzione. Il risultato ottenuto è un complesso ecosistema software che ha richiesto un notevole impegno in termini e di personale dedicato e di risorse investite, con affinamenti e date di rilascio anche parziali che si sono susseguite nel tempo determinando differenti step di chiusura delle singole partizioni, tali tempistiche hanno determinato nei periodi precedenti la sospensione del processo di ammortamento sino al momento dell'effettivo rilascio. L'intero ecosistema sopra descritto si prevede possa essere implementato nella sua interezza a partire dal secondo semestre del 2024, la diffusione dello stesso sarà oggetto di una specifica attività di commercializzazione e marketing a partire dal secondo quarter dell'esercizio. La capacità del complesso ecosistema software di generare ricavi è correlato , tra le altre cose, al risultato del lancio su scala globale di questa iniziativa che si presenta del tutto innovativa e che quindi per sua natura è soggetta ad oggettiva incertezza, ma per la quale il management ritiene ragionevole il successo sulla base di ricerche specifiche di mercato , nonché dall'evoluzione prospettica dei dati degli utenti della piattaforma proprietaria, dati questi elaborati su serie storiche consuntivate alla data del presente documento. La direzione aziendale a tal proposito attraverso l'elaborazione di specifici business plan ha effettuato una valutazione prospettica della capacità della società nel prossimo esercizio di continuare ad operare nella correntezza quale soggetto economico destinato alla produzione di reddito. Gli Amministratori sono consapevoli che in generale le assunzioni dei business plan sono caratterizzate da un certo livello di incertezza che è tuttavia tipico e fisiologico delle previsioni economiche - patrimoniali ma sono al tempo stesso convinti che le azioni pianificate potranno produrre ragionevolmente i risultati sperati nelle tempistiche di riferimento. In relazione al fattore di rischio sopra descritto insito nella iniziativa innovativa, la società controllante la UCapital LTD, holding dell'intero gruppo UCapital ha redatto una lettera di impegno a sostenere finanziariamente la società per l'esercizio successivo al presente, attraverso l'immissione di adeguata liquidità. Tale disponibilità della controllante segue l'analoga disponibilità della stessa che negli esercizi precedenti ha erogato, come sempre dichiarato, attraverso aumenti di capitale e finanziamenti di supporto alla controllata un totale di oltre euro 3,5 milioni, importo più che sufficiente a coprire interamente tutto il fabbisogno aziendale, attraverso il quale la società UCapital24 ha operato nella correntezza senza avere, tra l'altro, alcuna necessità a ricorrere a finanziamenti di soggetti terzi di qualche significatività. Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il management della società ha pertanto ritenuto doversi redigere il presente bilancio nel presupposto della continuità.
Sulla base di quanto appena esposto e sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, il Consiglio di Amministrazione della UCapital24 Spa ritiene che avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente documento.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Si precisa che la società, ha effettuato gli ammortamenti sugli oneri pluriennali, afferenti la capitalizzazione dei costi sostenuti per la creazione del software, social, portale, app etc, partire dal 01 luglio 2023, data in cui tali beni sono entrati in funzione. Pertanto, nel corso del presente esercizio, la quota degli ammortamenti relativi agli oneri pluriennali è stato imputata per il solo secondo semestre.

Si rammenta che la ratio che aveva portato alla sospensione nell'esercizio 2022 e nel primo semestre 2023, degli ammortamenti sui progetti di sviluppo sw, i cui valori derivano prevalentemente da capitalizzazioni di costi interni, è da ricercarsi nel processo di messa a punto e rilascio della versione ottimizzata del sw medesimo, ultimato dopo il 30/06/23.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, ad eccezione di questo sopra riportato, è stato applicato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono rilevati al costo di acquisto o di produzione comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Impianti e macchinari	5 anni in quote costanti
Altri beni	4, 5 o 6 anni in quote costanti

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo caso la contropartita è stata la rilevazione di un credito d'imposta di cui all'attivo circolante.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue: nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Accertata l'eventuale perdita durevole di valore della partecipazione e determinato il suo valore recuperabile, il valore di iscrizione in bilancio è ridotto di tale valore. L'eventuale riduzione di valore rispetto al costo è iscritta nel conto economico alla voce "D19a - svalutazioni di partecipazioni". Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Operazioni di locazione finanziarie

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la rilevazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è stata applicata la disciplina del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 c. 2 e. I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tre il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
I risconti relativi a principalmente alle consulenze sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico mediante la ripartizione dei costi comuni a più esercizi sulla base del principio della competenza.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. La società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. Ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 3.319.986. Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.346.673. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	545.208	2.018.807	9.087	605.425	3.178.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	241.482	201.172	3.484	11.805	457.943
Valore di bilancio	303.726	1.817.635	5.603	593.620	2.720.584
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	141.459	141.459
Ammortamento dell'esercizio	15.244	283.501	4.934	68.693	372.372
Totale variazioni	(15.244)	(283.501)	(4.934)	72.766	(230.913)
Valore di fine esercizio					
Costo	545.209	2.018.807	9.087	746.883	3.319.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	399.726	484.673	8.417	80.497	973.313
Valore di bilancio	145.483	1.534.134	670	666.386	2.346.673

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento sono costituiti dalle spese necessarie alla costituzione, ovvero dal compenso del notaio relativo all'atto di costituzione, dai costi relativi all'aumento di capitale sociale avvenuto nel primo trimestre 2018, dai costi relativi alla valutazione della partecipazione oggetto di conferimento in natura in sede di costituzione della società, nonché dalle spese capitalizzate relative ai costi di quotazione. Si fa presente che per tali ultime tipologie di costo la società ha provveduto a richiedere ed ha ottenuto nel corso del 2020 l'accesso al relativo credito di imposta per quotazione di cui all'art. 1 comma 89 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" Nella presente voce sono incoltre accolti i costi sostenuti per l'aumento di capitale chiuso ad agosto 2022.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti dai costi sostenuti per la produzione interna del software di proprietà: trattasi della piattaforma telematica sulla quale si basa l'attività della società.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio la società ha terminato la fase finale per la messa a punto del software, del social, del portale, app etc. e pertanto, dalla data del 01 luglio 2023 ha iniziato il processo di ammortamento relativo al bene in oggetto.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce include principalmente il costo per la realizzazione interna di software applicativi non tutelati, tra cui la Market Intelligence.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 113.118.
e sono costituite da impianti, macchinari e da altri beni materiali (mobili ed arredi e macchine ufficio).
Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.600	102.636	106.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	835	40.793	41.628
Valore di bilancio	2.765	61.843	64.608
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	108	6.882	6.990
Totale variazioni	(108)	(6.882)	(6.990)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.600	109.518	113.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.643	60.471	62.114
Valore di bilancio	1.957	49.047	51.004

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	600.000	600.000
Valore di bilancio	600.000	600.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	525.000	525.000
Totale variazioni	(525.000)	(525.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	75.000	75.000
Valore di bilancio	75.000	75.000

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha svalutato la partecipazione detenuta al 100% in Swisstech Consulting S.r.l. per un importo complessivo pari a Euro 525.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
Swisstech Consulting S.r.l.	Genova	02742910991	800	33.725	63.306	63.306	100,00%

Nel corso del presente esercizio la società ha ceduto la partecipazione detenuta in Alphiewealth S.r.l. per un valore pari a Euro 10.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del D. lgs 139/2015 come precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione adottati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	451.202	254.431	705.633	705.633	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.219	(3.219)	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	16.564	(16.564)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	47.000	(46.805)	195	195	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	21.262	21.262	21.262	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.910	95.840	129.750	129.750	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.039	2.898	72.937	12.937	60.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	621.934	307.843	929.777	869.777	60.000

I Crediti verso clienti iscritti a bilancio sono di natura commerciale.

I Crediti tributari si riferiscono principalmente al credito verso erario per Iva per Euro 95.340 e per la restante parte a crediti tributari di varia natura.

I crediti verso altri si riferiscono per Euro 6.839 a anticipi e ad Euro 6.098 a crediti verso terzi. La restante parte, pari a Euro 60.000 con scadenza oltre l'esercizio è costituita da un deposito vincolato versato a garanzia di un finanziamento bancario ricevuto dalla società.

I crediti verso imprese controllate alla data di riferimento ammontano ad Euro 195 e sono relativi a una partita commerciale con la capogruppo UCapital24 LTD.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono a rapporti di natura commerciale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	695.619	10.014	705.633
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	195	-	195
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	21.262	-	21.262
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	129.750	-	129.750
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	72.937	-	72.937
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	919.763	10.014	929.777

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500.000	(500.000)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	(500.000)

Il valore delle immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni alla data di redazione del presente bilancio è di euro zero. Nel corso dell'esercizio, infatti, gli amministratori hanno ritenuto opportuno procedere all'ulteriore svalutazione della partecipazione della società Alphiewealth S.r.l. per euro 499.990 e in un secondo momento di cedere il 100% della partecipazione a terzi.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	116.135	190.252	306.387

Denaro e altri valori in cassa	-	50	50
Totale disponibilità liquide	116.135	190.302	306.437

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	39.003	15.804	54.807
Totale ratei e risconti attivi	39.003	15.804	54.807

I ratei e risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione al tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale prescindendo dalla data di pagamento /riscossione. Il saldo dei ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2023 è composto esclusivamente da risconti relativi a consulenze e servizi professionali commisurati al tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	6.882.185	(4.508.936)	1.895.752		4.269.001
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.942.284	(1.942.284)	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.501.387)	5.501.387	-	(1.400.984)	(1.400.984)
Totale patrimonio netto	3.323.082	(949.833)	1.895.752	(1.400.984)	2.868.017

In data 31 ottobre 2023 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato la riduzione del capitale sociale al fine di ripianare le perdite accertate fino al 30 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2446 cod.civ di ammontare pari a Euro 6.451.220, tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1.942.284 e per Euro 4.508.936 riducendo il capitale sociale.
Contestualmente, in data 30 novembre 2023, si è concluso il periodo di offerta in opzione relativo all'aumento di capitale in opzione, approvato dalla stessa Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 31 ottobre 2023 e perfezionato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 8 novembre 2023. Nel corso del periodo di offerta sono stati esercitati complessivamente n° 5.512.065 diritti di opzione per un controvalore di Euro 1.797.412,50 con la sottoscrizione di n° 11.982.750 Nuove Azioni Ordinarie. Al termine del Periodo di Esercizio del Diritto di Opzione risultano non esercitati n. 985.389 diritti di opzione.
In data 05 dicembre 2023, si è conclusa l'offerta dei n. 985.389 diritti di opzione non esercitati durante il Periodo di Esercizio dei diritti medesimi. Al termine del Periodo di Offerta, sono stati esercitati n. 301.576 diritti di opzione fra quelli rimasti precedentemente inoptati.
Pertanto, risultano esercitati complessivamente n° 5.813.641 diritti di opzione per un controvalore di Euro 1.895.752,50 con la sottoscrizione di n° 12.638.350 nuove azioni ordinarie (pari al 89,48% del totale nuove azioni ordinarie).
Di queste, n° 10.148.400 nuove azioni ordinarie (pari all'80,30% del totale nuove azioni ordinarie sottoscritte), per un controvalore di Euro 1.522.260,00, sono state sottoscritte da parte del socio di maggioranza relativa UCapital Ltd che ha esercitato la totalità dei diritti di opzione ad essa spettanti e pari a n° 4.668.264.
Per gli effetti di cui sopra, il capitale sociale sottoscritto alla data del presente comunicato ammonta a Euro 4.269.001,34, suddiviso in n. 18.965.804 azioni ordinarie e n. 170.000 a voto plurimo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura
Capitale	4.269.001	Capitale
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	Capitale
Totale	4.269.001	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	52.866
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.173
Utilizzo nell'esercizio	30.456
Totale variazioni	(5.283)
Valore di fine esercizio	47.583

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.100	-	4.100	4.100	-
Debiti verso banche	107.102	(34.245)	72.857	41.957	30.900
Acconti	(343)	343	-	-	-
Debiti verso fornitori	562.365	(143.892)	418.473	418.473	-
Debiti verso imprese controllate	204.730	(155.730)	49.000	49.000	-
Debiti verso controllanti	8.667	(8.667)	-	-	-
Debiti tributari	84.045	(27.827)	56.218	56.218	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.761	(233)	26.528	26.528	-
Altri debiti	135.179	6.982	142.161	142.161	-
Totale debiti	1.132.606	(363.269)	769.337	738.437	30.900

I debiti verso soci sono relativi a una partita finanziaria nei confronti dalla società controllante UCapital LTD ed ammontano ad Euro 4.100.

I debiti verso banche sono pari ad Euro 72.857, di cui 64.295 sono relativi a debiti per mutui bancari, mentre la restante parte fa riferimento a debiti a breve termine.

I debiti verso fornitori accolgono al proprio interno partite di natura commerciale e ammontano alla data di riferimento a Euro 418.472.

I debiti verso imprese controllate sono relativi a operazioni di natura commerciale avvenute nel corso dell'esercizio con la società controllata Swisstech Consulting S.r.l e ammontano a Euro 49.000.

I debiti tributari si riferiscono principalmente al debito per IVA dell'esercizio 2022, pari ad Euro 35.723, a debiti verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente per Euro 11.403, a debiti per l'erario per ritenute su redditi da lavoro automo per Euro 7.265 e per la restante parte per altri debiti tributari.

I debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale sono relativi a debiti verso l'INAIL e INPS e ammontano alla data di riferimento a Euro 26.528.

La voce altri debiti accoglie al suo interno i debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 18.160, per debiti verso il personale relativi a ferie e permessi maturari e non goduti per Euro 15.027, debiti verso il personale per ratei 13a e 14° per Euro 9.955, debiti verso il collegio sindacale e verso gli amministratori per complessivi Euro 98.816.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	4.100	4.100
Debiti verso banche	72.857	-	72.857
Debiti verso fornitori	356.538	61.935	418.473
Debiti verso imprese controllate	49.000	-	49.000
Debiti tributari	54.659	1.559	56.218
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.528	-	26.528
Altri debiti	142.161	-	142.161
Debiti	701.743	67.594	769.337

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.163	(2.177)	5.986
Risconti passivi	145.547	(72.772)	72.775
Totale ratei e risconti passivi	153.710	(74.949)	78.761

I ratei passivi si riferiscono a servizi professionali per la gestione della piattaforma, servizi professionali di quotazione EGM, nonché a interessi passivi su rateizzazione debito IVA accantonati al 31/12/2022.

I risconti passivi sono costituiti della quota di credito d'imposta relativo alla quotazione all'Euronext Growt Milano riconosciuto nel 2020 ed indicato tra i crediti per € 36.387, suddiviso per competenza temporale sugli anni di ammortamento dei relativi costi capitalizzati.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
B2B fintech service	327.599
B2C fintech service	83.208
Totale	410.807

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	110.805
ESTERO	300.002
Totale	410.807

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a Euro 1.370.194 e si riferisce principalmente all'accredito a conto economico di riserve patrimoniali di Euro 949.833 a copertura della perdita infrannuale conseguita al 30 giugno 2023 accertata dall'Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2023, ai sensi dell'art. 2446 del Cod. Civ. e a sopravvenienze attive da accordi transattivi firmati per Euro 257.600.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.
Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Alla data di riferimento i costi per servizi ammontano a complessivi Euro 1.105.045, così ripartiti.

COSTI PER SERVIZI	31/12/2023	31/12/2022
COSTI DIRETTI DI VENDITA SERVIZI IT (DIRECT COSTS OF SALES)	19.480	379.899
COSTI SERVIZI COMMERCIALI E MARKETING	130.476	518.031
COSTI E SERVIZI AREA SVILUPPO SOFTWARE & IT	136.383	67.522
SERVIZI PROFESSIONALI E COSTI AMMINISTRATIVI	414.837	360.167
COMPENSI CDA E COLLEGIO SINDACALE	319.584	296.491
GESTIONE AUTOMEZZI	14.220	6.623
ALTRE SPESE	70.065	25.010
Totale costi per servizi	**1.105.045**	**1.653.742**

I costi per godimento per beni di terzi si riferiscono a costi sostenuti per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi soggetti. L'ammontare di questi costi alla data di riferimento ammonta a Euro 52.354 così ripartiti:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2023	31/12/2022
CANONI AFFITTO UFFICI	35.000	34.385
CANONI AFFITTO ALTRI IMMOBILI	4.800	78.000
CANONI LOCAZIONE AUTOMEZZI	9.371	12.822
CANONI LOCAZIONE MACCHINE ELETTRONICHE UFFICIO	3.184	3.107
Totale costi per godimento beni di terzi	**52.354**	**128.313**

I costi per il personale ammontano ad Euro 366.292 e sono così ripartititi:

COSTI DEL PERSONALE	31/12/2023	31/12/2022
SALARI E STIPENDI	**366.292**	**217.415**
SALARI E STIPENDI - MANAGEMENT	79.558	148.035
SALARI E STIPENDI	286.734	69.380
ONERI SOCIALI	**115.813**	**107.299**
ONERI SOCIALI	115.813	107.299
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**25.173**	**21.175**
TFR QUOTA ACCANTONAMENTO - MANGEMENT	25.173	21.175
INDENNITA' TFR LIQUIDATA	0	0
ALTRI COSTI	**940**	**720**
LAVORO INTERINALE	0	300
RIMBORSI SPESE DIPENDENTI	940	420
Totali costi del personale	**508.218**	**346.609**

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 88.271 e sono così ripartiti:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2023	31/12/2022
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI BENI STRUMENTALI	**0**	**1.257**
MINUSVALENZE BENI USO PROPRIO	0	1.257
SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE	**45.970**	**3.812**
SOPRAVENIENZE PASSIVE (COSTI ES. PRECD)	45.970	3.812
IMPOSTE INDIRETTE - TASSE - CONTRIBUTI	**9.358**	**6.612**
IMPOSTA DI BOLLO	40	150
SANZIONI E IMPOSTE INDEDUCIBILI	7.632	6.462
TRIBUTI LOCALI	1.686	0
COSTI E ONERI DIVERSI DI NATURA NON FINANZIARIA	**32.943**	**64.372**
COSTI E SPESE INDEDUCIBILI	24.228	59.086
DIRITTI CAMERALI	214	367
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI - COSTI CONSOB-AIM	405	4.610
CANCELLERIA E STAMPATI	0	33
ARROTONDAMENTI PASSIVI DIVERSI	782	77
SPESE GENERALI N.C.A.	7.315	200
Totali oneri diversi di gestione	**88.271**	**76.053**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.886
Altri	339
Totale	4.225

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	8
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	170.000	20.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	6.327.454	12.638.350	18.965.804
Azioni tipo B	170.000	-	170.000

Titoli emessi dalla società

Nella seguente tabella vengono indicati, suddivisi per tipologia, i titoli emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nella tabella sotto riportata sono indicate le operazioni con parti correlate:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
UCapitalLTD	195	-		
UCapitalS.r.l.	21.262	-		
UCapital Global PLC	300.000	-		300.000
Alphiewealth Srl	-	-		1.300
Swisstech Consulting Srl	-	49.000	15.384	**2.600**
Bene Mangia sano Srl	300.000			
Totale	**621.457**	**49.000**	**15.384**	**303.900**

.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione, ex artt. 2501ter e 2505 Cod. Civ, di Swisstech Consulting S.r.l., in UCapital24. Considerate le esigenze di riorganizzazione societaria del Gruppo UCapital, volte principalmente ad una migliore gestione delle risorse, nonché al contenimento dei costi, si è ritenuto opportuno procedere alla fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile della Società Swisstech Consulting S.r.l., il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla Società. La fusione per incorporazione verrà effettuata senza concambio di azioni o quota, ma solo attraverso criteri aritmetici di attribuzione del capitale sociale, così

come previsto dall'art. 2505 Cod. Civ. A tal fine non risulta necessario alcun documento finalizzato alla valutazione patrimoniale della determinazione del rapporto di concambio..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Ucapita24 SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	10144280962
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano, via dei Piatti n. 11

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo UCapital Ltd ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società UCapital Ltd.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.666.712	3.382.391
C) Attivo circolante	1.381.953	614.199
Totale attivo	6.048.665	3.996.590
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.265.947	1.797.446
Riserve	119.373	98.696
Utile (perdita) dell'esercizio	19.965	4.929
Totale patrimonio netto	5.405.285	1.901.071
D) Debiti	643.380	2.095.519
Totale passivo	6.048.665	3.996.590

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	1.269.883	75.500
B) Costi della produzione	1.244.717	62.374
C) Proventi e oneri finanziari	(518)	(6.853)
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.683	1.344
Utile (perdita) dell'esercizio	19.965	4.929

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che i requisiti di PMI innovativa sono stati confermati in data 29.06.2022 e risultano analiticamente dettagliati nella visura della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che come già indicato in questa nota di aver ottenuto il riconoscimento dal Mise nel 2020 della somma di euro 363.868 quale credito spettante relativamente ai costi di quotazione all'EGM (ex AIM)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa e alla presente Relazione che lo accompagnano;
- di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio pari a Euro 1.400.984..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 26/03/2024

Il Consiglio di Amministrazione

Gianmaria Feleppa (Presidente)

Erika Gabrielli

Andrea Arnone

Massimo Zucca

Marco Messina

UCAPITAL24 S.P.A.

Sede legale: VIA DEI PIATTI, 11 MILANO
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e P.IVA e numero iscrizione: 0144280962
Iscritta al R.E.A. n. Ml 2509150
Capitale Sociale Interamente Versato: € 4.269.001,00

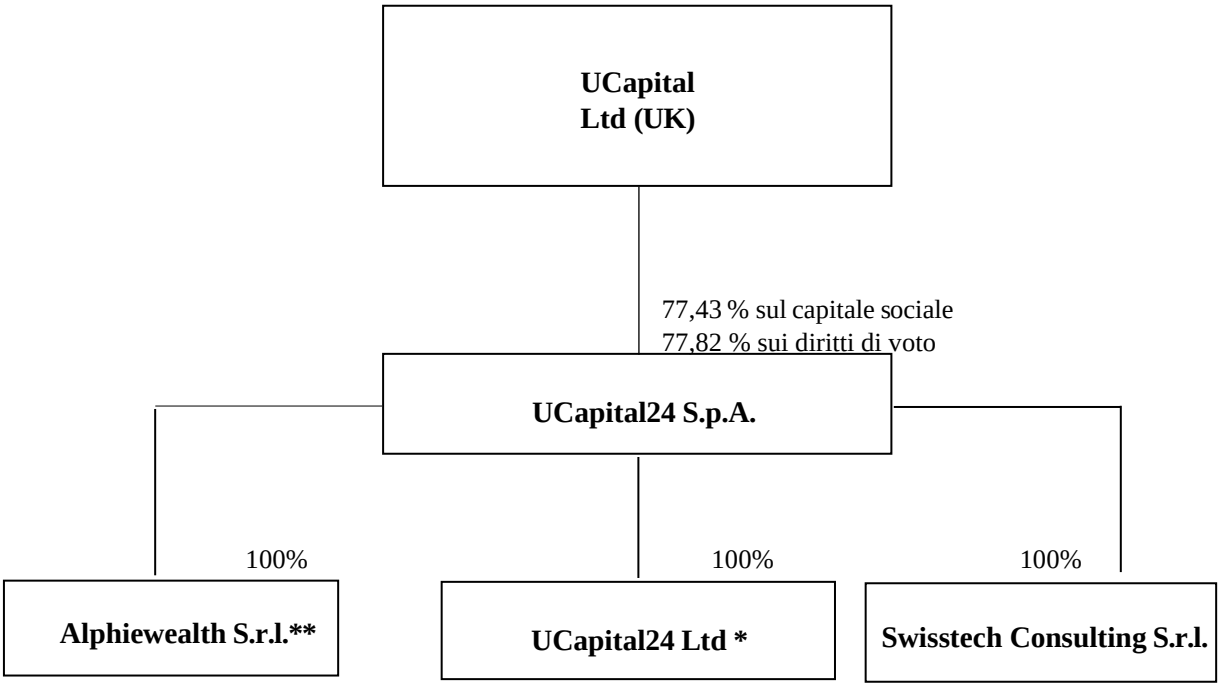
Relazione della gestione

Bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,
La presente Relazione sulla Gestione è riferita al bilancio al 31 dicembre 2023 della società UCapital24 S.p.A. (d'ora in avanti anche la Capogruppo o la Società).
Tale Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs. 32/2007 e successive modificazioni. Si ricorda che le modifiche operate dal predetto Decreto Legislativo sono state introdotte allo scopo di recepire, nel nostro ordinamento, il principio in base al quale l'organo amministrativo, a completamento delle proprie valutazioni relative alla continuità aziendale ed alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale, è tenuto a fornire, altresì, un'analisi dei principali rischi e delle incertezze che gravano sul Gruppo.
Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo i principi contabili nazionali ed è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

Di seguito la struttura del gruppo:



(*Note: Esclusa dal perimetro consolidamento)

(Note: Consolidati i soli dati economici al 21 giugno 2023)**

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti del 2023 di particolare rilevanza successivi a quelli di cui si è già data comunicazione nella Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2023.

Fatti di particolare rilievo

1) Aumento di Capitale in opzione

In data 31 ottobre 2023 L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato l'approvazione della situazione patrimoniale della UCapital24 S.p.A. al 30 giugno 2023 e dalla quale emergevano complessive perdite per Euro 6.451.220,00. L'Assemblea, inoltre, ha preso atto che a seguito delle descritte perdite la riserva sovraprezzo dell'importo di Euro 1.942.284,00 è stata completamente assorbita e, pertanto, le perdite si erano ridotte da Euro 6.451.220,00 a Euro 4.508.936,00. Di conseguenza, l'Assemblea ha approvato la riduzione del capitale sociale a copertura delle residue perdite, ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., da Euro 6.882.184,84 a Euro 2.373.248,84 senza annullare le azioni attualmente in circolazione, che eranoo prive di indicazione del valore nominale con conseguente modifica dell'importo del capitale sociale indicato all'art. 5 dello statuto sociale.

Contestualmente, l'Assemblea ha provveduto a deliberare l'aumento di capitale sociale, di natura scindibile, da offrire in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 cod. civ., per un importo massimo di 2,5 milioni di Euro, incluso eventuale sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione, da eseguire entro il 31 ottobre 2028.

In data 08 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato termini, condizioni e tempistiche di esecuzione dell'aumento di capitale in opzione deliberato.

Detto aumento di capitale è stato offerto in opzione ai soci della Società ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile fino a un ammontare massimo complessivo di euro 2.118.735,00, senza sovrapprezzo, in forma scindibile, mediante emissione di massime n. 14.124.900 azioni ordinarie di nuova emissione di UCapital24 S.p.A. prive di indicazione del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento (di seguito, le "**Nuove Azioni**"), con termine finale di sottoscrizione il 31 ottobre 2028 (di seguito, l'"**Aumento di Capitale**").

I diritti di opzione dovevano essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo di offerta stabilito tra il 13 e il 30 **novembre 2023** compresi (di seguito,"**Periodo di Offerta**"). Gli stessi diritti di opzione sono stati negoziabili su Euronext Growth Milan (di seguito,"**EGM**") dal 13 al 24 novembre 2023.

Le azioni ordinarie sono state offerte in opzione a tutti gli azionisti, detentori sia di azioni ordinarie sia di azioni a voto plurimo, secondo un rapporto di opzione n. 50 Nuove Azioni ogni 23 azioni già detenute.

Il prezzo di offerta delle Nuove Azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in euro 0,15 per azione e, pertanto, l'ammontare massimo complessivo pari a euro 2.118.735,00.

In relazione al prezzo di offerta pari a euro 0,15 si segnala che lo stesso è stato determinato in via inferiore alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni della Società registrata nell'ultimo semestre fino al 7 novembre u.s. (pari a circa euro 0,43).

I diritti di opzione per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione sono stati messi a disposizione degli aventi diritto tramite Monte Titoli S.p.A.

Il codice ISIN del diritto era IT0005570046. La data di stacco dei relativi diritti di opzione è stata il 13 novembre 2023.

I diritti di opzione erano rappresentati dalla cedola n. 1 sia per le azioni ordinarie che per le azioni a voto plurimo.

L'adesione all'offerta di sottoscrizione doveva avvenire mediante un apposito modulo di adesione, da compilare, sottoscrivere e consegnare presso l'intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., presso il quale erano depositate le azioni. Il modulo di sottoscrizione è stato messo a disposizione entro la data di inizio del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente e presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

Gli intermediari erano tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14.00 del giorno 30 novembre 2023. Pertanto, ciascun sottoscrittore doveva presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel

termine che il suo intermediario depositario gli aveva comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra. L'adesione all'offerta era irrevocabile e non poteva essere sottoposta a condizioni.

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni doveva essere effettuato presso l'intermediario autorizzato presso il quale era stata presentata la richiesta di sottoscrizione e secondo termini e modalità indicate nella scheda di sottoscrizione medesima; nessun onere o spesa accessoria erano previsti da parte dell'Emittente a carico del richiedente.

Le nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione sono state accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta con disponibilità in pari data.

Le Nuove Azioni sono state ammesse alle negoziazioni su EGM al pari delle azioni della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile. Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale avevano godimento regolare e, pertanto, garantivano ai relativi titolari pari diritti rispetto alle Azioni della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

I diritti di opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Offerta sono stati offerti dalla Società su EGM per almeno due sedute di Borsa aperta nel periodo 4-5 dicembre 2023, salvo che non fossero già integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, co. 3 del Codice civile. Le date di inizio e di chiusura del periodo di offerta su EGM sono state comunicate al pubblico mediante apposito comunicato.

Agli eventuali diritti inoptati era stato assegnato il codice ISIN IT0005570053.

L'azionista UCapital LTD, titolare del 71,85% del capitale sociale e del 73,25% dei diritti di voto dell'Emittente, aveva comunicato il suo impegno irrevocabile a sottoscrivere integralmente la totalità dei diritti di opzione alla stessa spettanti che, al prezzo di emissione delle nuove azioni pari a euro 0,15, era pari a un controvalore di euro 1.522.272,72.

In data 30 novembre 2023, si era concluso il periodo di offerta in opzione relativo all'aumento di capitale in opzione. Nel corso del periodo di offerta sono stati esercitati complessivamente n° 5.512.065 diritti di opzione per un controvalore di Euro 1.797.412,50 con la sottoscrizione di n° 11.982.750 Nuove Azioni Ordinarie. Al termine del Periodo di Esercizio del Diritto di Opzione risultavano non esercitati n. 985.389 diritti di opzione.

In data 05 dicembre 2023, si era conclusa l'offerta dei n. 985.389 diritti di opzione non esercitati durante il Periodo di Esercizio dei diritti medesimi. Al termine del Periodo di Offerta, sono stati esercitati n. 301.576 diritti di opzione fra quelli rimasti precedentemente inoptati.

Pertanto, risultavano esercitati complessivamente n° 5.813.641 diritti di opzione per un controvalore di Euro 1.895.752,50 con la sottoscrizione di n° 12.638.350 nuove azioni ordinarie (pari al 89,48% del totale nuove azioni ordinarie).

Di queste, n° 10.148.400 nuove azioni ordinarie (pari all'80,30% del totale nuove azioni ordinarie sottoscritte), per un controvalore di Euro 1.522.260,00, sono state sottoscritte da parte del socio di maggioranza relativa UCapital Ltd che aveva esercitato la totalità dei diritti di opzione ad essa spettanti e pari a n° 4.668.264.

Per gli effetti di cui sopra, il capitale sociale sottoscritto ammontava a Euro 4.269.001,34, suddiviso in n. 18.965.804 azioni ordinarie e n. 170.000 a voto plurimo

In data 15 dicembre 2023 UCapital24 Spa ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale interamente sottoscritto. Di seguito la nuova composizione del capitale sociale seguito dell'iscrizione nello schema previsto dal modello T.1 del Regolamento Emittenti.

	Capitale sociale attuale			Capitale sociale precedente			Variazioni		
	Euro	N. Azioni	Val. nom. unitario	Euro	N. Azioni	Val. nom. unitario	Euro	N. Azioni	Val. nom. unitario
Totale di cui	4.269.001,34	19.135.804	-	2.373.248,84	6.497.454	-	1.895.752,5	12.638.350	-
Azioni ordinarie IT0005380461	4.210.378,63	18.965.804	-	2.314.626,13	6.327.454	-	1.895.752,5	12.638.350	-

Azioni voto plurimo IT0005380487	58.622,71	170.000	-	58.622,71	170.000	-	-	-	-

Inoltre UCapital24 Spa ha ricevuto comunicazione dal socio Vetrya S.p.A. in liquidazione, di possedere direttamente n. 175.400 azioni della Società (pari allo 0,90% dei diritti di voto). Essendo la suddetta partecipazione ampiamente scesa al di sotto del limite minimo affinché la si possa considerare quale partecipazione di rilevanza, ai fini della rappresentazione della nuova composizione del capitale si è optato per farla confluire nell'ammontare detenuto dal Mercato.

Azionista	N. azioni	% sulle azione ordinarie	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
UCapital LTD (*)	14.816.703	77,23%	77,43%	77,82%
di cui:				
Azioni a voto plurimo	170.000	0,00%	0,89%	2,62%
Azioni ordinarie	14.646.703	77,23%	76,54%	75,20%
Gianmaria Feleppa	15.873	0,08%	0,08%	0,08%
Mercato	4.303.228	22,69%	22,49%	22,10%
Totale	19.135.804	100%	100%	100%

(*) UCapital Ltd è titolare di n. 170.000 azioni a voto plurimo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza successivi alla chiusura dell'esercizio:

- in data 30 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, ex artt. 2501ter e 2505 cod. civ., di Swisstech Consulting S.r.l. in UCapital24 S.p.a., con effetto contabile dal 01 gennaio 2024.Considerate le esigenze di riorganizzazione societaria del gruppo UCapital, volte principalmente ad una migliore gestione delle risorse, nonché al contenimento dei costi, si è ritenuto opportuno procedere alla fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, della società Swisstech Consulting S.r.l., il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla Società. La fusione per incorporazione verrà effettuata senza concambio di azioni o quote ma solo attraverso criteri aritmetici di attribuzione del capitale sociale così come previsto dall'art. 2505 cod. civ. A tal fine non risulta necessario alcun documento finalizzato alla valutazione patrimoniale della determinazione del rapporto di cambio.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori indicano di aver valutato sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2023, sulla base delle proiezioni di cassa a dodici mesi, nonché sugli ulteriori fatti intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, sussistere i presupposti di continuità aziendale. Lo conferma il miglioramento dei risultati economici e finanziari che vedono in netta riduzione la perdita subita. Pertanto i flussi di cassa previsti per l'intero anno 2024 si ritengono sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario corrente.
Come noto, la presente Società opera quale fintech nell'ambito della tecnologia distribuita attraverso applicativi la cui diffusione è affidata a diverse professionali integrate proprietarie di nuova costruzione. Il risultato ottenuto è un complesso ecosistema software che ha richiesto un notevole impegno in termini e di personale dedicato e di risorse investite, con affinamenti e date di rilascio anche parziali che si sono susseguite nel tempo determinando differenti step di chiusura delle singole partizioni, tali tempistiche hanno determinato nei periodi precedenti la sospensione del processo di ammortamento sino al momento dell'effettivo rilascio. L'intero ecosistema sopra descritto si prevede possa essere implementato nella sua

interezza a partire dal secondo semestre del 2024, la diffusione dello stesso sarà oggetto di una specifica attività di commercializzazione e marketing a partire dal secondo quarter dell'esercizio. La capacità del complesso ecosistema software di generare ricavi è correlato , tra le altre cose, al risultato del lancio su scala globale di questa iniziativa che si presenta del tutto innovativa e che quindi per sua natura è soggetta ad oggettiva incertezza, ma per la quale il management ritiene ragionevole il successo sulla base di ricerche specifiche di mercato , nonché dall'evoluzione prospettica dei dati degli utenti della piattaforma proprietaria, dati questi elaborati su serie storiche consuntivate alla data del presente documento. La direzione aziendale a tal proposito attraverso l'elaborazione di specifici business plan ha effettuato una valutazione prospettica della capacità della società nel prossimo esercizio di continuare ad operare nella correntezza quale soggetto economico destinato alla produzione di reddito. Gli Amministratori sono consapevoli che in generale le assunzioni dei business plan sono caratterizzate da un certo livello di incertezza che è tuttavia tipico e fisiologico delle previsioni economiche – patrimoniali ma sono al tempo stesso convinti che le azioni pianificate potranno produrre ragionevolmente i risultati sperati nelle tempistiche di riferimento. In relazione al fattore di rischio sopra descritto insito nella iniziativa innovativa, la società controllante la UCapital LTD, holding dell'intero gruppo UCapital ha redatto una lettera di impegno a sostenere finanziariamente la società per l'esercizio successivo al presente, attraverso l'immissione di adeguata liquidità. Tale disponibilità della controllante segue l'analoga disponibilità della stessa che negli esercizi precedenti ha erogato, come sempre dichiarato, attraverso aumenti di capitale e finanziamenti di supporto alla controllata un totale di oltre euro 3,5 milioni, importo più che sufficiente a coprire interamente tutto il fabbisogno aziendale, attraverso il quale la società UCapital24 ha operato nella correntezza senza avere, tra l'altro, alcuna necessità a ricorrere a finanziamenti di soggetti terzi di qualche significatività. Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il management della società ha pertanto ritenuto doversi redigere il presente bilancio nel presupposto della continuità.
Sulla base di quanto appena esposto e sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, il Consiglio di Amministrazione della UCapital24 Spa ritiene che avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente documento.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, la Società dichiara di non avere sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della controllante UCapital Ltd.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale di UCapital24 S.p.A. ed il confronto al 31/12/2022

Stato Patrimoniale UCAPITAL24SPA	31-12-2023	31-12-2022
Rimanenze		
Crediti vs Clienti	706	451
Crediti v/ Altri	13	10
Debiti vs Fornitori	-418	-562
Debiti v/controllante	0	-9
Debiti verso controllate	-49	-205
Crediti verso controllante	0	47
Acconti	0	0
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	**251**	**-267**
Altri crediti e attività non immobilizzate	151	554
Altri debiti	-225	-246
Ratei e risconti attivi	55	39
Ratei e risconti passivi	-79	-154

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**153**	**-74**
Immobilizzazioni Immateriali	2.347	2.721
Immobilizzazioni Materili	51	65
Immobilizzazioni Finanziarie	75	600
ATTIVO FISSO NETTO	**2473**	**3385**
CAPITALE INVESTITO LORDO	**2626**	**3311**
TFR	-48	-53
Fondi Rischi e Oneri	0	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	**2579**	**3258**
Debiti v. banche b.t.	-42	-11
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	-31	-96
Debiti verso soci a b.t.	-4	-4
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Altri Debiti Finanziari	0	0
Totale Debiti Finanziari	**-77**	**-111**
Crediti finanziari a medio lungo termine	60	60
Totale Crediti Finanziari	**60**	**60**
Disponibilità liquide	306	116
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**289**	**65**
Capitale sociale	-4.269	-6.882
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-1.942
Risultato d'esercizio	1.401	5.501
PATRIMONIO NETTO	**-2868**	**-3323**
Mezzi propri di terzi	0	0
Utile/Perdite di terzi	0	0
MEZZI DI TERZI		
TOTALE FONTI	**-2579**	**-3258**

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. li criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). li Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. li criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Situazione economica

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico di Ucapital24 S.p.A. e il

confronto al 31/12/2022

Conto Economico UCAPITAL24SPA	31-12-2023	31-12-2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	411	1.382
Altri ricavi caratteristici	0	0
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. Semilav. E finiti	0	0
Incrementi di imm.per lavori interni	141	228
Altri ricavi	1.370	189
VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.922**	**1.799**
Consumi di materie prime, sussidiarie e var, delle rimanenze materie prime e semilavorate	-5	-2
Costi per servizi	-1.105	-1.654
Costi di godimento beni di terzi	-52	-128
Costi del personale	-508	-347
Oneri diversi di gestione	-88	-76
COSTI DELLA PRODUZIONE	**-1.758**	**-2.207**
EBITDA	**164**	**-407**
EBITDA Margin (%)	0	0
Ammortamenti immateriali	-515	-170
Ammortamenti materiali	-20	-16
Svalutazioni di immobilizzazioni	-1.025	-4.900
Svalutazioni crediti	0	0
EBIT	-1.397	-5.492
EBIT Margin (%)		
Proventi finanziari /(oneri finanziari)	-4	-9
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**-1.401**	**-5.501**
Imposte sul reddito esercizio	0	0
UTILE/PERDITE D'ESERCIZIO	**-1.401**	**-5.501**

(*) EBITDA o Margine Operativo Lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA

non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione

dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Dettaglio dei ricavi delle vendite al 31 dicembre 2023

RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI RICAVI CARATTERISTICI	31-12-2023	31-12-2022
Marketing Partnership Fees	0	0
Digital Advertising Fee	0	351
Service Fees	0	0
B2B FINTECH SERVICE	328	185
B2C FINTECH SERVICE	83	846
Altri ricavi	0	0
Totale	**411**	**1.383**

Dettaglio dei costi operativi al 31 dicembre 2023

COSTI OPERATIVI	31-12-2023	31-12-2022
Costi materie prime	5	2
Costi per servizi	1.105	1.654
Costi per godimento terzi	52	128
Costi del personale	508	347
Oneri diversi di gestione	88	76
Totali	1.758	2.207

Informazioni ex art 2428 c.c.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è e posta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

.

1. **Rischi connessi alla sicurezza informatica**. Le società innovative sono maggiormente esposte a rischi legati ad attacchi informatici effettuati per molteplici motivi e con diversi scopi. la società è dotata di un sistema di cyber security, ma le sofisticate tecniche di hackeraggio non consentono di prevedere con esattezza tutti i possibili attacchi futuri.

2. **Rischi connessi ai rallentamenti degli sviluppi tecnologici**. Lo sviluppo tecnologico è il cuore delle attività su cui si basa la società e i servizi richiedono una imponente architettura tecnologica nonché dei grossi investimenti economici per la gestione dei server, nonché investimenti in termini di risorse umane per lo sviluppo dei codici.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per lo stadio di sviluppo dell'attività specifica svolta dalla società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione degli obiettivi e le politiche in materia ambientale.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state svolte attività di ricerca e sviluppo rappresentate nel bilancio nelle immobilizzazioni immateriali.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento.

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che nei prossimi mesi si manifesteranno le seguenti iniziative aziendali:

La società, dopo aver attivato e sperimentato il software in Italia nella seconda metà del 2023, si appresta a lanciare il social network negli Stati Uniti con una importante attività di marketing e comunicazione preparata nel corso dell'ultimo trimestre del 2023 e nei primi giorni del 2024. Il team aziendale, in collaborazione con altri addetti a New York, ha infatti lavorato per il lancio del social network negli Usa con un piano avente due grandi finalità:

1) la presentazione del gruppo UCapital alla comunità finanziaria istituzionale americana, molto più reattiva di quella italiana, al fine dell'acquisizione di utenti americani all'interno del social network
2) l'avvio dell'attività premium alla nuova piattaforma UCapital Sharks che porterà un deciso incremento dell'interesse della clientela alla piattaforma

Tale ultimo punto, collegato al social network, permetterà alla società di lanciare un nuovo market place in cui investitori e aziende potranno incontrarsi e quindi realizzando il maggior interesse che una piattaforma finanziaria può realizzare.

Come già anticipato sopra, il nuovo servizio si chiamerà UCapital Sharks, definizione studiata con gli analisti americani del settore, e sarà direttamente collegato al social network ma raggiungibile anche direttamente dal sito ucapitalsharks.com, che è un nuovo indirizzo che la società ha registrato.

La piattaforma avrà tre grandi marco aree:

1- Investitori. Un data base con investitori globali categorizzati su base geografica, interesse, tipologia e target d'investimento. Tale sezione sarà adatta a tutte le aziende in cerca di investitori per operazioni di venture capital o private equity, IPO e crowdfunding.
2- Aziende. In questa sezione le aziende potranno proporre il proprio business a potenziali acquirenti se intendono vendere oppure a potenziali investitori se intendono raccogliere capitali.
3- Luxury real estate. In tale sezione sarà possibile ottenere informazioni su immobili da acquistare o affittare nelle grandi città del mondo. Ci si concentrerà in particolare su Milano, New York e Londra. In una seconda fase si amplierà il target ad ulteriori metropoli.

La piattaforma avrà un abbonamento su base mensile e annuale.

Durante la fase di preparazione al lancio, è stato effettuato un test di mercato che ha mostrato un tasso di "*redemption*" superiore al 10%, taso che non si pensava si potesse raggiungere con un semplice test. Nonostante tale confortante risultato, gli amministratori hanno voluto che le stime fossero molto conservative e rimarranno tali per tutto il corso del 2024.

Nel corso del secondo trimestre del 2024 partirà anche il servizio di pubblicità (Advertising) e informazione (Media package) per aziende di tutto il mondo che vogliono incrementare la loro visibilità.

I servizi saranno diversi e sfrutteranno tutti i canali messi in piedi dal gruppo UCapital fino ad oggi con una platea stimata di oltre 10 Milioni di business player nel mondo. In particolare:

- Pubblicità
- Generazione di sviluppo
- Media e comunicazione
- Stampa
- Presentazione degli investitori

Infine la società lancerà anche la cd. "UCapital Academy", un servizio di formazione finanziaria innovativo ed avanzato. Il servizio sarà fruibile tramite una licenza che consentirà di accedere ad un pacchetto di video corsi a richiesta ma anche in diretta, la formazione sull'utilizzo della Market Intelligence e un'occasione reale che permetterà di valutare l'adeguata preparazione per operare come trader, con certificazione delle operazioni effettuate.

Per quanto riguarda invece i servizi già in essere, la società ha avviato un ulteriore lavoro di implementazione del sistema di intelligenza artificiale che funziona nella Market Intelligence. Si segnala che con l'avvio della nuova società d'intermediazione mobiliare del Gruppo, Trade Capita Italia Sim Spa, appunto società detenuta al 50% dalla Holding del gruppo UCapital Ltd, si otterrà un incremento degli utenti del social network raggiungendo gli obiettivi iniziali della piattaforma. Purtroppo il ritardo nell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia è stato causato da fattori esogeni alla società ma, come era lo scopo iniziale, tutti i nuovi clienti che faranno trading nella Sim avranno un accesso diretto alla Market Intelligence e ai servizi formativi di UCapital con il pagamento dell'accesso alla piattaforma della Sim, che corrisponderà il costo alla UCapital24 Spa.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice

Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella alla sua realtà aziendale.

Milano, 26/03/2024

Il Consiglio di Amministrazione

Gianmaria Feleppa (Presidente)

Erika Gabrielli

Andrea Arnone

Massimo Zucca

Mauro Messina

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ucapital24 S.p.A.

Giudizio negativo

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ucapital24 S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, per gli effetti di quanto esposto nel paragrafo "*Elementi alla base del giudizio negativo*", il bilancio d'esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio negativo

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 include immobilizzazioni immateriali di Euro 2,35 milioni, di cui Euro 1,5 milioni relativi alla voce "B.I.3 – Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno."

Come illustrato nel paragrafo "Immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa, la ratio che aveva portato alla sospensione, nell'esercizio 2022 e fino al primo semestre 2023, degli ammortamenti dei progetti di sviluppo software, i cui valori derivanti prevalentemente da capitalizzazioni di costi interni, è da ricercarsi nel processo di messa a punto e rilascio della versione ottimizzata del software medesimo ultimato dopo il 30 giugno 2023.

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.106.600,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

Secondo gli OIC la società avrebbe dovuto proseguire con l'ammortamento in modo sistematico una volta che l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, il valore dei "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" riferiti a tali oneri pluriennali sarebbe stato inferiore di Euro 0,85 milioni, il valore delle perdite a nuovo sarebbe stato maggiore di Euro 0,57 per gli ammortamenti non rilevati nell'esercizio 2022, il valore degli ammortamenti d'esercizio sarebbe stato superiore di Euro 0,28 milioni e conseguentemente, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,28 e il patrimonio netto sarebbe stato inferiore di Euro 0,85 milioni, al lordo dei relativi effetti fiscali.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 include immobilizzazioni immateriali Euro 2,35 milioni, di cui Euro 0,7 milioni relativi alla voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali" che include il costo per la realizzazione interna di software applicativi non tutelati.

Al 31 dicembre 2023, i progetti per un totale di Euro 0,64 milioni non hanno generato i flussi di cassa attesi dalle implementazioni scaturite dagli investimenti effettuati mettendo in dubbio la recuperabilità dei costi capitalizzati secondo quanto stabilito da OIC 24.

Alla data della presente relazione, non ci sono state fornite evidenze sulla attuale sostenibilità dei piani economico-finanziari e patrimoniali della Società e non siamo stati in grado di confermare le assunzioni sottostanti agli stessi piani né, pertanto, di verificare la corretta valutazione della voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali" nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti per determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di procedere a una svalutazione rispetto alla voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali", nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

Crediti dell'attivo circolante

Lo stato patrimoniale relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2023 rileva nella voce "C.II.1. – Crediti verso clienti" crediti commerciali pari a Euro 0,7 milioni.

L'evoluzione della procedura di recupero di un credito commerciale vantato nei confronti di una parte correlata, attuata dalla Società e che non ha generato gli effetti ipotizzati dagli amministratori all'atto dell'approvazione del progetto di bilancio, fa sorgere dubbi sul presumibile valore di realizzo del credito iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 per Euro 0,3 milioni.

Alla data della presente relazione, non ci sono state fornite evidenze sulla attuale recuperabilità di tale credito e non siamo stati in grado di confermare le assunzioni sottostanti al presunto valore di realizzo dello stesso né, pertanto, di verificare la corretta valutazione della voce "C.II.1 – Crediti verso clienti" nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti per determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di procedere a una svalutazione rispetto alla voce "C.II.1 – Crediti verso clienti", nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

Altri ricavi

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 rileva un Patrimonio Netto positivo di Euro 2,87 milioni.

Come illustrato nel paragrafo "Patrimonio Netto" della Nota Integrativa, in data 31 ottobre 2023 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato la riduzione del capitale sociale al fine di ripianare le perdite accertate fino al 30 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., di ammontare pari a Euro 6,45 milioni, tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1,94 milioni e per Euro 4,51 milioni riducendo il capitale sociale.

La riduzione del capitale sociale per la quota parte afferente alla perdita infrannuale al 30 giugno 2023, pari a Euro 0,95 milioni, è stata rilevata nella voce "A5 – Altri ricavi" del conto economico.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, la voce "A5 - Atri ricavi" sarebbe stata inferiore di Euro 0,95 milioni, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,95 milioni e il patrimonio netto dovrebbe includere una riserva copertura perdite di Euro 0,95 milioni.

Continuità aziendale

Al 31 dicembre 2023, la Società ha realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 1,4 milioni (perdita di Euro 4,5 milioni al 31 dicembre 2022) e presenta un patrimonio netto positivo pari a Euro 2,87 milioni (Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2022).

Gli amministratori indicano nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa le azioni e i provvedimenti che considerano ragionevolmente attuabili nell'arco dei prossimi dodici mesi, ritenendo, sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, che la Società avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'approvazione del bilancio. Inoltre, gli amministratori indicano che nell'ottica di ulteriori necessari investimenti in marketing e

tecnologia, l'azionista di maggioranza fornirà la liquidità necessaria affinché la Società non abbia alcuno stress finanziario nel corso del 2024.

Diversamente da quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, data la significatività e la pervasività dei rilievi riportati in precedenza e l'esistenza di molteplici incertezze sulla realizzabilità dei risultati economico-finanziari del piano di sviluppo 2023-2025, nonché sulla fornitura di liquidità da parte dell'azionista di maggioranza, riteniamo sussistere delle incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Il bilancio d'esercizio e la relativa informativa al 31 dicembre 2023 non rappresentano in modo adeguato tale circostanza.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio negativo.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Ucapital24 S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'esercizio in esame.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli amministratori della Ucapital24 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ucapital24 al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ucapital24 al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base del giudizio negativo*" della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ucapital24 al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo" della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ucapital24 S.p.A. al 31.12.2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano 11 aprile 2024

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)

UCAPITAL24 S.P.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MOLINO DEI PIATTI 11 MILANO MI
Codice Fiscale	10144280962
Numero Rea	MI
P.I.	10144280962
Capitale Sociale Euro	4.269.001 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	UCapital LTD
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	UCapital LTD
Paese della capogruppo	GRAN BRETAGNA

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	145.527	406.663
2) costi di sviluppo	-	20.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.534.134	1.853.635
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	670	6.312
5) avviamento	-	512.488
7) altre	666.386	678.117
Totale immobilizzazioni immateriali	2.346.717	3.477.215
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.957	2.765
4) altri beni	52.305	67.196
Totale immobilizzazioni materiali	54.262	69.961
Totale immobilizzazioni (B)	2.400.979	3.547.176
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	684.610	585.145
Totale crediti verso clienti	684.610	585.145
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195	47.000
Totale crediti verso controllanti	195	47.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.262	16.564
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.262	16.564
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.502	67.203
Totale crediti tributari	130.502	67.203
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.988	22.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	60.000
Totale crediti verso altri	83.988	82.074
Totale crediti	920.557	797.986
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	306.707	124.147
3) danaro e valori in cassa	50	-
Totale disponibilità liquide	306.757	124.147
Totale attivo circolante (C)	1.227.314	922.133
D) Ratei e risconti	54.807	81.640
Totale attivo	3.683.100	4.550.949
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	4.269.001	6.882.185
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	1.643.182
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(30.704)	-

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.381.973)	(5.239.386)
Totale patrimonio netto di gruppo	2.856.324	3.285.981
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	2.856.324	3.285.981
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.583	52.866
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.100	4.100
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.100	4.100
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.957	45.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.900	63.947
Totale debiti verso banche	72.857	109.208
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	30.327
Totale acconti	-	30.327
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.330	622.803
Totale debiti verso fornitori	331.330	622.803
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.667
Totale debiti verso controllanti	-	8.667
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.513	112.283
Totale debiti tributari	120.513	112.283
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.528	26.541
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.528	26.541
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.103	143.970
Totale altri debiti	145.103	143.970
Totale debiti	700.431	1.057.899
E) Ratei e risconti	78.762	154.203
Totale passivo	3.683.100	4.550.949

Conto economico consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	407.266	1.937.360
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	141.459	227.511
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	72.772	-
altri	1.457.532	189.965
Totale altri ricavi e proventi	1.530.304	189.965
Totale valore della produzione	2.079.029	2.354.836
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.554	22.091
7) per servizi	1.099.996	2.199.992
8) per godimento di beni di terzi	55.735	146.461
9) per il personale		
a) salari e stipendi	366.292	217.415
b) oneri sociali	115.814	107.359
c) trattamento di fine rapporto	25.173	21.175
e) altri costi	940	720
Totale costi per il personale	508.219	346.669
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	572.359	466.460
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.554	16.510
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	455.544	4.307.930
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.049.457	4.790.900
14) oneri diversi di gestione	162.749	79.017
Totale costi della produzione	2.880.710	7.585.130
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(801.681)	(5.230.294)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	10	-
Totale proventi da partecipazioni	10	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	72	11
Totale proventi diversi dai precedenti	72	11
Totale altri proventi finanziari	72	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	520.831	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	133
altri	4.232	8.979
Totale interessi e altri oneri finanziari	525.063	9.112
17-bis) utili e perdite su cambi	-	9
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(524.981)	(9.092)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.326.662)	(5.239.386)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.133	-
imposte relative a esercizi precedenti	9.178	-

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.311	-
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(1.381.973)	(5.239.386)
Risultato di pertinenza del gruppo	(1.381.973)	(5.239.386)
Risultato di pertinenza di terzi	0	0

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.381.973)	(5.239.386)
Imposte sul reddito	55.311	-
Interessi passivi/(attivi)	525.064	(9.092)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(801.598)	(5.248.478)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.173	21.175
Ammortamenti delle immobilizzazioni	593.914	482.970
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	455.544	4.307.930
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(383.787)	(194.864)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	690.844	4.617.211
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(110.754)	(631.267)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(247.697)	(53.366)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(305.396)	(391.156)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	26.833	36.771
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(75.935)	(64.611)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(204.670)	341.486
Totale variazioni del capitale circolante netto	(806.865)	(130.876)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(917.619)	(762.143)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(525.064)	9.092
(Imposte sul reddito pagate)	(55.311)	-
(Utilizzo dei fondi)	(30.457)	(10.972)
Totale altre rettifiche	(610.832)	(1.880)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.528.451)	(764.023)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.882)	(64.925)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(141.459)	(347.748)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(600.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(148.341)	(1.012.673)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(36.351)	(27.314)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.895.753	1.864.465
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.859.402	1.837.151
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	182.610	60.455
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	124.147	63.692
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	124.147	63.692

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	306.707	124.147
Danaro e valori in cassa	50	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	306.757	124.147

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il sottoscritto dott. Luca Carra, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 della UCapital24 S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo") e controllate (di seguito anche "Gruppo UCapital24" o "il Gruppo") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli art. 2423 bis e 2423 ter del C.C, modificati con Decreto Legislativo 139/2015.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.), e dalla presente nota integrativa. Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e laddove necessario, integrati con i Principi Contabili Internazionali, ove applicabili e non in contrasto.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato è stato redatto al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico nonché dei flussi di cassa del Gruppo considerato nel suo insieme.

La forma e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi ai principi dettati dal codice civile italiano per la società Capogruppo al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del Gruppo.

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, ove non diversamente specificato.

La società svolge come attività principale lo sviluppo e la produzione di piattaforme web, social network, applicativi e altre soluzioni informatiche nei settori della finanza, immobiliare e imprese in generale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato di seguito (dati in Euro):

Ragione Sociale	**Sede**	**Capitale sociale 31/12/2023**	**Patrimonio netto 31/12/2023**	**Risultato d'esercizio 31/12/2023**	**% di possesso**
Ucapital24 SPA	Milano	4.269.001	2.868.017	-1.400.984	Consolidante controllante
Alphiewealth Srl	Roma	0	0	-6.395	100%*
Swisstech Srl	Genova	800	63.306	33.725	100%

* La società non è più posseduta al 31/12/2023, l'impatto nel consolidato è limitato alla componente economica fino alla data di cessione.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 comprende il bilancio della UCapital24 S.p.A. ed il bilancio alla

medesima data della controllata Swisstech Consulting S.r.l., nella quale la Capogruppo detiene direttamente il 100% dei diritti di voto, mentre comprende i soli dati economici di Alphiewealth S.r.l. al 21 giugno 2023.
I bilanci utilizzati per il consolidamento sono predisposti dalla Direzione delle Società per l'inclusione nel bilancio consolidato, opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.
La riconciliazione tra il patrimonio netto e la perdita netta risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della UCapital24 S.p.A. ed il patrimonio netto e la perdita dell'esercizio del bilancio consolidato di Gruppo alla stessa data è presentata nel paragrafo di commento al Patrimonio Netto.

CONTINUITA' AZIENDALE

Gli amministratori indicano di aver valutato sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2023, sulla base delle proiezioni di cassa a dodici mesi, nonché sugli ulteriori fatti intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, sussistere i presupposti di continuità aziendale. Lo conferma il miglioramento dei risultati economici e finanziari che vedono in netta riduzione la perdita subita. Pertanto i flussi di cassa previsti per l'intero anno 2024 si ritengono sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario corrente.
Come noto, la presente Società opera quale fintech nell'ambito della tecnologia distribuita attraverso applicativi la cui diffusione è affidata a diverse professionali integrate proprietarie di nuova costruzione. Il risultato ottenuto è un complesso ecosistema software che ha richiesto un notevole impegno in termini e di personale dedicato e di risorse investite, con affinamenti e date di rilascio anche parziali che si sono susseguite nel tempo determinando differenti step di chiusura delle singole partizioni, tali tempistiche hanno determinato nei periodi precedenti la sospensione del processo di ammortamento sino al momento dell'effettivo rilascio. L'intero ecosistema sopra descritto si prevede possa essere implementato nella sua interezza a partire dal secondo semestre del 2024, la diffusione dello stesso sarà oggetto di una specifica attività di commercializzazione e marketing a partire dal secondo quarter dell'esercizio. La capacità del complesso ecosistema software di generare ricavi è correlato , tra le altre cose, al risultato del lancio su scala globale di questa iniziativa che si presenta del tutto innovativa e che quindi per sua natura è soggetta ad oggettiva incertezza, ma per la quale il management ritiene ragionevole il successo sulla base di ricerche specifiche di mercato , nonché dall'evoluzione prospettica dei dati degli utenti della piattaforma proprietaria, dati questi elaborati su serie storiche consuntivate alla data del presente documento. La direzione aziendale a tal proposito attraverso l'elaborazione di specifici business plan ha effettuato una valutazione prospettica della capacità della società nel prossimo esercizio di continuare ad operare nella correntezza quale soggetto economico destinato alla produzione di reddito. Gli Amministratori sono consapevoli che in generale le assunzioni dei business plan sono caratterizzate da un certo livello di incertezza che è tuttavia tipico e fisiologico delle previsioni economiche – patrimoniali ma sono al tempo stesso convinti che le azioni pianificate potranno produrre ragionevolmente i risultati sperati nelle tempistiche di riferimento. In relazione al fattore di rischio sopra descritto insito nella iniziativa innovativa, la società controllante la UCapital LTD, holding dell'intero gruppo UCapital ha redatto una lettera di impegno a sostenere finanziariamente la società per l'esercizio successivo al presente, attraverso l'immissione di adeguata liquidità. Tale disponibilità della controllante segue l'analoga disponibilità della stessa che negli esercizi precedenti ha erogato, come sempre dichiarato, attraverso aumenti di capitale e finanziamenti di supporto alla controllata un totale di oltre euro 3,5 milioni, importo più che sufficiente a coprire interamente tutto il fabbisogno aziendale, attraverso il quale la società UCapital24 ha operato nella correntezza senza avere, tra l'altro, alcuna necessità a ricorrere a finanziamenti di soggetti terzi di qualche significatività. Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il management della società ha pertanto ritenuto doversi redigere il presente bilancio nel presupposto della continuità.
Sulla base di quanto appena esposto e sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, il Consiglio di Amministrazione della UCapital24 Spa ritiene che avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente documento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE DEI BILANCI IN **VALUTA ESTERA**

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

1. Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla controllante è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società partecipate, secondo il metodo del consolidamento integrale. Il maggiore costo di acquisto rispetto al patrimonio netto, di pertinenza della controllante, risultante dal bilancio della partecipata alla data del primo consolidamento, (differenza positiva da annullamento) viene imputato, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. L'eventuale differenza residua è imputata alla voce "Avviamento" tra le immobilizzazioni immateriali, a meno che non debba essere in tutto o in parte imputata a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione". In presenza di una differenza da annullamento negativa, questa viene imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati; l'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di Consolidamento"; se invece è relativa alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "Fondi per rischi ed oneri".
2. le partite di debito e credito, di costo e di ricavo e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;
3. gli utili emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati da parti terze, vengono eliminate;
4. i dividendi eventualmente distribuiti all'interno del Gruppo vengono stornati dal conto economico consolidato;
5. la quota di patrimonio netto di competenza di soci di minoranza è esposta in un'apposita posta del patrimonio netto, mentre la relativa quota dell'utile o perdita di loro competenza è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale.

II metodo Integrale di consolidamento

Il metodo di consolidamento integrale prevede l'integrale aggregazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento. Ciascuna attività e passività si considera per la totalità del suo valore, ai fini del consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e accolgono le modifiche derivanti dai nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile. La valutazione delle voci del bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Salvo le eventuali eccezioni in appresso indicate, nelle valutazioni è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso dei costi effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità

futura.
Nel presente bilancio si rilevano immobilizzazioni immateriali rappresentati da costi di impianto e ampliamento, da diritti di brevetto industriale, concessioni, licenze, marchi, avviamento, ed altre immobilizzazioni. I cespiti immateriali analiticamente si compongono degli elementi di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale. Ai sensi del numero 5 comma 1 dell'art. 2426 cc, fino a quando l'ammortamento di tali costi pluriennali non sia completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. In riferimento alla Capogruppo nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato all'EGM (ex AIM Italia), mercato di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana S.p.A., avvenuta in data 15 novembre 2019, sono stati ricompresi in tale voce i costi notarili ed i compensi dei consulenti che vi hanno partecipato. Tali costi sono iscritti al costo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).
I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo ed includono le spese di acquisto e produzione di software di proprietà capitalizzati, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).
La ratio che aveva portato alla sospensione, nell'esercizio 2022 e fino al primo semestre 2023, degli ammortamenti dei progetti di sviluppo software, i cui valori derivanti prevalentemente da capitalizzazioni di costi interni, è da ricercarsi nel processo di messa a punto e rilascio della versione ottimizzata del software medesimo ultimato dopo il 30 giugno 2023.
L'avviamento iscritto del bilancio consolidato deriva dall'elisione della partecipazione nelle controllanti, con differenza di consolidamento positiva, come disciplinato dall'art. 33 comma 1 D.Lgs. 127/1991. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato in un periodo di 20 anni sulla base di quanto disciplinato del nuovo OIC 24 che conferma la durata di 20 anni la massima vita utile stimabile per l'avviamento sulla base di stime prospettiche legate all'operazione straordinaria.
La voce residuale altre immobilizzazioni immateriali accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti, quali ad esempio diritti di usufrutto ed oneri pluriennali. Esse sono ammortizzate sulla base della vita utile dei fattori produttivi cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono, invece, ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.
Si precisa che gli oneri pluriennali afferenti la capitalizzazione dei costi sostenuti per studi e per la creazione del software, social, portale, app etc. non sono stati ammortizzati per l'anno 2022 in quanto trattasi di un bene complesso ancora in fase di implementazione e quindi non ancora pronto per l'uso. In sede di relazione semestrale si era ritenuto di ammortizzarlo in previsione di una sua ultimazione prima della fine dell'esercizio 2022, previsione che non ha potuto realizzarsi a causa di difficoltà tecniche che hanno rallentato la finalizzazione della fase di implementazione
Il principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa per le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali; si applica ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per le società che redigono i bilanci in base alle disposizioni del codice civile.
Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2023 per le immobilizzazioni immateriali, è stata effettuata la svalutazione dell'avviamento precedentemente iscritto per l'acquisto della partecipazione in Swisstech Consulting S.r.l.

Immobilizzazioni materiali

Come disciplinato dal principio contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglioria dei beni stessi, esposte nell'attivo di stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.
Si precisa che nel costo di produzione sono computati tutti i costi diretti e, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, quelli indiretti e che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni eventualmente acquisiti in leasing giunti al termine della locazione e riscattati dall'azienda per i quali è stato indicato il costo di riscatto.
L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate al 50% in considerazione dell'effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio al loro costo storico sin tanto che essi non

sono alienati o rottamati.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.
Il principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa per le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali; si applica ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per le società che redigono i bilanci in base alle disposizioni del codice civile.
Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2023, dalla valutazione delle immobilizzazioni materiali, non si sono effettuate svalutazioni.
Si precisa che i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono state iscritte a tale minor valore.
I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono ridotti in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.
Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2023 sono state effettata le svalutazioni della partecipazione detenute nella società Alphiewealth S.r.l. per Euro 499.990, poi successivamente ceduta, e in Swisstech Consulting S.r.l. per Euro 525.000.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi dì transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
I crediti iscritti nell'attivo circolante con scadenza superiore ai 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali.
Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di

sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.
Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.
Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma I, n. 8 del C.C.
Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.
I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.
Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili. Gli stessi sono principalmente costituiti da altri ricavi non imponibili per la quota di credito d'imposta relativa alla quotazione all' all'EGM (ex AIM) riconosciuta nel 2020 ed indicata tra i crediti tributari dell'attivo circolante. Tale credito e corrispondente ricavo sono stati suddivisi per competenza temporale sugli anni di ammortamento dei relativi costi capitalizzati, per il principio di correlazione costi-ricavi.
I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.
Il debito di imposta è indicato, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari; l'eventuale credito è indicato nella voce crediti tributari.
Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali.
Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio

della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Criteri di conversione delle imposte in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8bis del Codice Civile:

- I ricavi e i costi derivanti da operazioni in valuta sono rilevati al tasso di cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione;
- Le attività e passività correnti, denominate in valuta estera, non rientranti nell'area dell'Euro, nonché le attività e passività immobilizzate di natura monetaria, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore nel giorno di effettuazione dell'operazione.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello stato patrimoniale consolidato attivo, passivo e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2023.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente esercizio così come nei precedenti, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

Immobilizzazioni immateriali

L'importo netto di tali voci risulta pari ad euro 2.346.717 al netto degli ammortamenti e svalutazioni effettuate nell'esercizio per complessivi Euro 1.049.458.

Per una migliore comprensione di tale categoria si segnala che:

- La voce "Costi di impianto e di ampliamento", pari ad Euro 145.527 è rappresentata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti conseguentemente all'operazione di quotazione sul mercato Euronext Growt Milan nel novembre 2019 nonché ai relativi costi per consulenze; nell'anno 2022 tale voce è stata incrementata per i costi professionali sostenuti per l'aumento di capitale sociale;
- La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", pari ad Euro 1.534.134 accoglie i costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, modelli, diritti di licenza d'uso o acquisto a titolo di proprietà di software applicativo, know-how sia prodotti internamente sia acquistati all'esterno;
- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari ad Euro 670, fa riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato;
- La voce "Avviamento", pari ad Euro 0, accoglie al suo interno l'avviamento iscritto per l'acquisto della partecipazione nella società Swisstech Consulting. Nel corso dell'esercizio, tale avviamento è stato interamente svalutato, coerentemente a quanto avvenuto per la partecipazione iscritta nel bilancio separato di UCapital24, per un importo complessivo pari a Euro 455.544.
- La voce "Altre immobilizzazioni" pari ad Euro 666.386, accoglie tipologie di beni immateriali e spese straordinarie su beni di terzi non classificabili nei conti di cui sopra. La presente voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 141.459, per costi del personale sostenuti per la messa a punto finale del

software, del social, del portale, etc. Di conseguenza, il processo di ammortamento relativo a questo bene ha avuto inizio dalla data del 01 luglio 2023.

	Costi impianti e ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	Diritto brevetti	Concessioni Licenze Marchi	Avviamento	Altre	Totale Immob. Immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	685.354	100.000	2.063.807	9.937	569.431	711.045	4.139.574
F.do amm.to	- 278.691	- 80.000	- 210.172	- 3.625	- 56.943	- 32.928	- 662.359
Valore di bilancio	406.663	20.000	1.853.635	6.312	512.488	678.117	3.477.215
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-					141.458	141.458
Altre variazioni	- 102.847	- 20.000	- 36.000	- 708		- 84.497	- 244.052
Amm.to dell'esercizio	- 158.289		- 283.501	- 4.945	- 56.942	- 68.683	- 572.359
Svalutazioni	-	-	-	-	- 455.544	-	- 455.544
Totale variazioni	- 261.136	- 20.000	- 319.501	- 5.653	- 512.485	- 11.722	- 674.953
Valore di fine esercizio							
Costo	545.432	-	2.018.807	9.087	113.887	746.881	3.434.094
F.do amm.to	- 399.905	-	- 484.673	- 8.417	- 113.885	- 80.497	- 1.087.377
Valore di bilancio	145.527	-	1.534.134	670	-	666.386	2.346.717

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 54.262 viene esposta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi Euro 21.554. Di seguito il dettaglio delle voci:

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni Materiali	Totale Immob. Materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.600	107.980	111.580
F.do amm.to	-835	-40.784	-41.619
Valore di bilancio	2.765	67.196	69.961
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	6.882	6.882
Altre variazioni	0	1.026	1.026
Amm.to dell'esercizio	-808	-20.746	-21.554
Totale variazioni	-808	-12.838	-13.646
Valore di fine esercizio			
Costo	3.600	114.862	118.462
F.do amm.to	-1.643	-62.557	-64.200
Valore di Bilancio	1.957	52.305	54.262

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state descritte nel paragrafo della presente nota integrativa, relativo ai criteri di valutazione delle poste di bilancio.

Crediti

Di seguito si riporta il dettaglio dei dati aggregati.
I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2023 risultano essere:

	Valore dell'inizio dell'esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenze entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	**585.145**	99.465	**684.610**	684.610	
Crediti tributari	**67.203**	63.299	**130.502**	130.502	
Crediti verso altri	**82.074**	1.914	**83.988**	23.988	60.000
Crediti verso controllanti	**47.000**	-46.805	**195**	195	
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	**16.564**	4.698	**21.262**	21.262	
Totali crediti iscritti nell'attivo circolante	**797.986**	**122.571**	**920.557**	**860.557**	**60.000**

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 684.610, accoglie al suo interno crediti di natura commerciale verso terze parti.
I Crediti tributari pari a Euro 130.502 si riferisce principalmente al credito verso erario per Iva e per la restante parte a crediti tributari di varia natura.
I crediti verso altri si riferiscono per Euro 60.000 a un deposito vincolato versato a garanzia di un finanziamento bancario ricevuto dalla società, mentre per la restante parte ad anticipi e crediti verso terzi.
I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante, pari a Euro 21.262, si riferiscono a partite di natura commerciale.

Suddivisione dei crediti per area geaografica

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti distinti per area geografica.

Crediti verso clienti	Italia	Estero	Totali crediti iscritti nell'attivo circolante
Crediti verso clienti	684.610		**684.610**
Crediti tributari	130.502		**130.502**
Crediti verso altri	83.988		**83.988**
Crediti verso controllanti	0	195	**195**
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.262		**21.262**
Totali crediti iscritti nell'attivo circolante	**920.362**	**195**	**920.557**

Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:
La voce rappresenta le disponibilità liquide in essere sui conti correnti al 31 dicembre 2023 pari a Euro 306.757.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	124.147	182.560	306.707
Denaro e valori in cassa	0	50	50
Totale disponibilità liquide	**124.147**	**182.610**	**306.757**

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	81.640	-26.833	54.807
Totale Ratei e risconti attivi	**81.640**	**-26.833**	**54.807**

I ratei e risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione al tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale prescindendo dalla data di pagamento/riscossione.

I ratei e risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione al tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale prescindendo dalla data di pagamento/riscossione. Il saldo dei ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2023 è composto esclusivamente da risconti relativi a consulenze e servizi professionali commisurati al tempo.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, pari a Euro 2.856.324, risulta composto dalle seguenti voci:

	Valore inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato di periodo	Valore fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	6.882.185	1.895.753	4.508.937	0	4.269.001
Riserva soprapprezzo azioni	1.643.182	0	-1.643.182	0	0
Altre riserve		0		0	0
Utile (perdite) a nuovo			-30.704		-30.704
Perdita / Utile	-5.239.386		5.239.386	-1.381.973	-1.381.973
Totale patrimonio netto	3.285.981	1.895.753	-943.437	-1.381.973	2.856.324

In data 31 ottobre 2023 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Capogruppo ha deliberato la riduzione del capitale sociale al fine di ripianare le perdite accertate fino al 30 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., di ammontare pari a Euro 6.451.220, tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1.643.182 e per Euro 4.508.937 riducendo il capitale sociale.

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo è pari ad Euro 4.269.001 interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2023 é rappresentato da n. 18.965.804 azioni ordinarie e da nr. 170.000 azioni a voto plurimo

Utile (perdita) dell'esercizio

Tale voce, pari a Euro 1.381.973, è rappresentata dalla perdita dell'anno 2023 sostenuta dalle società appartenenti al gruppo.

Di seguito il prospetto di riconciliazione in Euro migliaia tra Patrimonio netto/risultato della controllante Patrimonio netto/risultato del bilancio consolidato:

€/1.000	Civilistico	Risultato controllata Swisstech	Sval Avv.to Swisstech	Vendita Alphiwealth	Alphiwealth Es. precedente	Consolidato Totale
Capitale Sociale	4.269					**4.269**
Riserva Sovrapprezzo						**-**
Utili (Perdite) a nuovo			-57	21	6	**- 30**
Utile (Perdita) di esercizio	- 1.401	34	12	- 7	- 21	**- 1.383**
Totale	**2.868**	**34**	**- 45**	**14**	**- 15**	**2.856**

Fondi per rischi e oneri

La società non ha iscritto a bilancio fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce in oggetto, pari a Euro 47.583, risulta costituita in ossequio a quanto previsto dall'Art. 2120 del Codice Civile ed alla normativa fiscale. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Capogruppo al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti:

	Valore inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio -Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	52.866	25.173	-30.457	-5.284	47.583

Debiti

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.
Si riporta di seguito il dettaglio aggregato della voce "Debiti".

	Valore all'inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenze entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	**4.100**	0	4.100	4.100	
Debiti verso le banche	**109.208**	-36.351	72.857	41.957	30.900
Acconti	**30.327**	-30.327	0	0	
Debiti verso fornitori	**622.803**	-291.473	331.330	331.330	
Debiti verso imprese controllanti	**8.667**	-8.667	0	0	
Debiti tributari	**112.283**	8.230	120.513	120.513	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	**26.541**	-13	26.528	26.528	
Altri debiti	**143.970**	1.133	145.103	145.103	
Totale debiti	**1.057.899**	**-357.468**	**700.431**	**669.531**	**30.900**

I debiti verso soci sono relativi a una partita finanziaria nei confronti dalla società controllante UCapital LTD ed ammontano ad Euro 4.100.

I debiti verso banche sono pari ad Euro 72.857, di cui 64.295 sono relativi a debiti per mutui bancari, mentre la restante parte fa riferimento a debiti a breve termine.ù

La voce "Debiti verso fornitori", pari ad Euro 331.330 è composta principalmente da fatture già ricevute da fornitori italiani ed esteri.

La voce debiti tributari, pari a Euro 120.513, è composta principalmente da debiti IVA, debiti verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, a debiti verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro autonomo e in parte minore, da altri debiti tributari.

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 26.528 , sono allocati i debiti verso INPS per contributi su lavoro dipendente e assimilati.

Gli altri debiti, pari a complessivi Euro 145.103, accolgono principalmente il debito maturato verso il personale dipendente e assimilato.

Suddivisione dei debiti per area geaografica

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti distinti per area geografica.

Area Geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	4.100		**4.100**
Debiti verso le banche	72.857		**72.857**
Debiti verso fornitori	331.330		**331.330**
Debiti tributari	120.513		**120.513**
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.528		**26.528**
Altri debiti	145.103		**145.103**
Totale debiti	**700.431**	**0**	**700.431**

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	**8.163**	**-8.163**	0
Risconti passivi	**146.040**	**-67.278**	78.762
Totale Ratei e risconti passivi	**154.203**	**-75.441**	**78.762**

I ratei passivi si riferiscono a servizi professionali per la gestione della piattaforma, servizi professionali di quotazione all' EGM, nonché a interessi passivi su rateizzazione debito IVA accantonati al 31 dicembre 2022.

I risconti passivi sono costituiti della quota di credito d'imposta relativo alla quotazione all'Euronext Growt Milano riconosciuto nel 2020 ed indicato tra i crediti per Euro 36.387, suddiviso per competenza temporale sugli anni di ammortamento dei relativi costi capitalizzati.

CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico sono classificate in base a quanto previsto dal codice civile e dal nuovo principio contabile "OIC 12- Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" emanato dall'OIC nel dicembre 2016.
Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2023.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 407.266. Per una migliore comprensione di seguito riportiamo una ripartizione del fatturato in € migliaia:

RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI RICAVI CARATTERISTICI	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA
Ricavi UCapital24 Consolidato	407.266	1.937.360	-1.530.094
Marketing Partnership Fees	0	0	0
Digital Advertising Fee	0	922.790	-922.790
Service Fees	0	0	0
B2B FINTECH SERVICE	324.059	162.095	161.964
B2C FINTECH SERVICE	83.207	852.475	-769.268

Altri ricavi e proventi

La voce *"Altri ricavi e proventi"* pari ad Euro 1.530.304 si riferisce principalmente ad altri ricavi e proventi non imponibili derivanti principalmente dalla copertura delle perdite relative al primo semestre dell'anno, pari ad Euro 949.832.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento,

per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" pari ad Euro 4.554, includono i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di materiali atti alla produzione commerciale.

Costi per servizi

La voce "Costi per servizi" pari ad Euro 1.099.996 al 31 dicembre 2023, include principalmente i costi relativi a consulenze amministrative e fiscali, consulenze marketing e pubblicitarie, consulenze tecniche, compensi a sindaci ed amministratori e servizi diversi e costi dei collaboratori coordinati e continuativi.

Costi godimento beni di terzi

La voce "Costi per godimento beni di terzi" pari ad Euro 55.735 è composta dai canoni di locazione di immobili, leasing di un'autovettura, canoni noleggio attrezzature e licenze d'uso di software non capitalizzati.

Costi per il personale

I "Costi per il personale" pari a complessivi Euro 508.219 accolgono i costi di salari e stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nell'apposito paragrafo di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" pari ad Euro 162.749 al 31 dicembre 2023.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari e altri debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie. Gli interessi verso le banche di euro 4.225 riguardano i mutui in corso presso BNL e BPM.

	Interssi verso banche	Interessi da imprese controllate	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	4.232	520.831	525.063

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono stati singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Non sono stati effettuati stanziamenti di imposte correnti, data la mancanza del relativo imponibile fiscale.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le stesse siano di ammontare marginale. In particolare per quanto riguarda le imposte anticipate, i prevedibili risultati dei prossimi dodici/quindici mesi evidenziano dei limitati imponibili futuri e, pertanto, un atteso limitato utilizzo delle perdite fiscali.

NOTA INTEGRATIVA: RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale
Numero medio	8	8

Compensi anticipazioni e crediti assunti per loro compensi concessi ad amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	170.000	20.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione RSM.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

Importo	23.000	0	23.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
azioni ordinarie	6.327.454	12.638.350	18.965.804
azioni tipo B	170.000		170.000

Titoli emessi dalla società

Nella seguente tabella vengono indicati, suddivisi per tipologia, i titoli emessi dalla società.

Analisi dei titoli emessi dalla società

	Warrant
Numero	1.652.920

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nella tabella sotto riportata, sono indicate le operazioni con parti correlate:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
UCapital LTD	195	-		
UCapital S.r.l.	21.262	-		
UCapital Global PLC	300.000	-		300.000
Alphiewealth Srl	-	-		1.300
Swisstech Consulting Srl	-	49.000	15.384	2.600

Bene Mangia sano Srl	300.000			-
Totale	621.457	49.000	15.384	303.900

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha sottoscritto accordo non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico d'esercizio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 gennaio 2024 Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione, ex artt. 2501ter e 2505 cod. civ., di Swisstech Consulting S.r.l. in UCapital24. Considerate le esigenze di riorganizzazione societaria del gruppo UCapital, volte principalmente ad una migliore gestione delle risorse, nonché al contenimento dei costi, si è ritenuto opportuno procedere alla fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, della società Swisstech S.r.l., il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla Società. La fusione per incorporazione verrà effettuata senza concambio di azioni o quote ma solo attraverso criteri aritmetici di attribuzione del capitale sociale così come previsto dall'art. 2505 cod. civ. A tal fine non risulta necessario alcun documento finalizzato alla valutazione patrimoniale della determinazione del rapporto di cambio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllate

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	UCapital24 Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	10144280962
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano, Via dei Piatti n. 11

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società appartiene al gruppo UCapital LTD ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della medesima.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di diezione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.666.712		3.382.391	
C) Attivo circolante	1.381.953		614.199	
Totale attivo	**6.048.665**		**3.996.590**	
Capitale sociale	5.265.947		1.797.446	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Riserve	119.373		98.696	
Utile (perdita) dell'esercizio	19.965		4.929	
Totale patrimonio netto	**5.405.285**		**1.901.071**	
D) Debiti	643.380		2.095.519	
Totale passivo	**6.048.665**		**3.996.590**	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio		Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	1.269.883		75.500	
B) Costi della produzione	1.244.717		62.374	
C) Proventi e oneri finanziari	(518)		(6.853)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.683		1.344	
Utile (perdita) dell'esercizio	19.965		4.929	

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che i requisiti di PMI innovativa sono stati confermati in data 29.06.2022 e risultano analiticamente dettagliati nella visura della società.

Informazioni ex.art 1 comma 12, della legge 1 agosto 2017 n.124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che come già indicato in questa nota di aver ottenuto il riconoscimento dal Mise nel 2020 della somma di euro 363.868 quale credito spettante relativamente ai costi di quotazione all'EGM (ex AIM).

Si ritiene la predetta informativa esaustiva per le finalità di cui al nuovo comma 2 dell'Art. 2086 c.c

Milano, 26 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Gianmaria Feleppa (Presidente)

Erika Gabrielli

Andrea Arnone

Massimo Zucca

Marco Messina

UCAPITAL24 S.P.A.

Sede legale: VIA DEI PIATTI, 11 MILANO
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e P.IVA e numero iscrizione: 10144280962
Iscritta al R.E.A. n. MI 2509150
Capitale Sociale Interamente Versato €
4.269.001,00

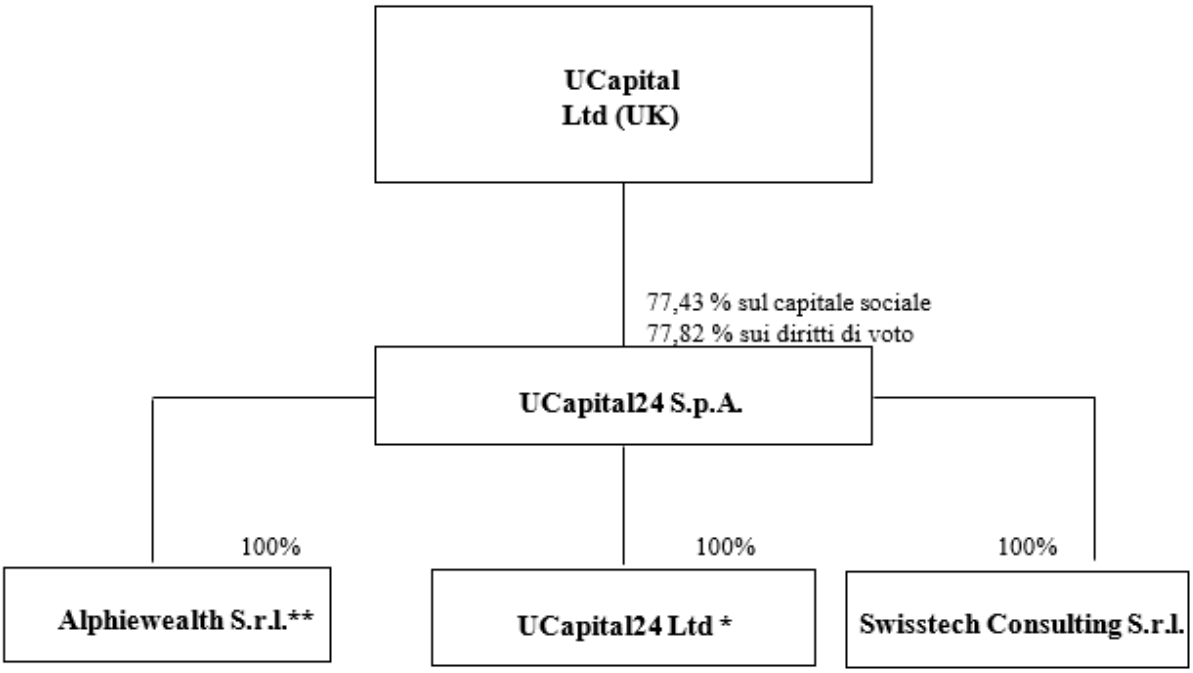
Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Signori Soci,
La presente Relazione sulla Gestione è riferita al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 della società UCapital24 S.p.A. (d'ora in avanti anche la Capogruppo o la Società).
Tale Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs. 32/2007 e successive modificazioni. Si ricorda che le modifiche operate dal predetto Decreto Legislativo sono state introdotte allo scopo di recepire, nel nostro ordinamento, il principio in base al quale l'organo amministrativo, a completamento delle proprie valutazioni relative alla continuità aziendale ed alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale, è tenuto a fornire, altresì, un'analisi dei principali rischi e delle incertezze che gravano sul Gruppo.
Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo i principi contabili nazionali ed è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

Di seguito la struttura del gruppo:



(*Note: Esclusa dal perimetro consolidamento)

(Note: Consolidati i soli dati economici al 21 giugno 2023)**

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

In data 31 ottobre 2023 L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato l'approvazione della situazione patrimoniale della UCapital24 S.p.A. al 30 giugno 2023 e dalla quale emergevano complessive perdite per Euro 6.451.220,00. L'Assemblea, inoltre, ha preso atto che a seguito delle descritte perdite la riserva sovraprezzo dell'importo di Euro 1.942.284,00 è stata completamente assorbita e, pertanto, le perdite si erano ridotte da Euro 6.451.220,00 a Euro 4.508.936,00. Di conseguenza, l'Assemblea ha approvato la riduzione del capitale sociale a copertura delle residue perdite, ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., da Euro 6.882.184,84 a Euro 2.373.248,84 senza annullare le azioni attualmente in circolazione, che eranoo prive di indicazione del valore nominale con conseguente modifica dell'importo del capitale sociale indicato all'art. 5 dello statuto sociale.

Contestualmente, l'Assemblea ha provveduto a deliberare l'aumento di capitale sociale, di natura scindibile, da offrire in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 cod. civ., per un importo massimo di 2,5 milioni di Euro, incluso eventuale sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione, da eseguire entro il 31 ottobre 2028.

In data 08 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato termini, condizioni e tempistiche di esecuzione dell'aumento di capitale in opzione deliberato.

Detto aumento di capitale è stato offerto in opzione ai soci della Società ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile fino a un ammontare massimo complessivo di euro 2.118.735,00, senza sovrapprezzo, in forma scindibile, mediante emissione di massime n. 14.124.900 azioni ordinarie di nuova emissione di UCapital24 S.p.A. prive di indicazione del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento (di seguito, le "**Nuove Azioni**"), con termine finale di sottoscrizione il 31 ottobre 2028 (di seguito, l'"**Aumento di Capitale**").

I diritti di opzione dovevano essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo di offerta stabilito tra il 13 e il 30 **novembre 2023** compresi (di seguito,"**Periodo di Offerta**"). Gli stessi diritti di opzione sono stati negoziabili su Euronext Growth Milan (di seguito,"**EGM**") dal 13 al 24 novembre 2023.

Le azioni ordinarie sono state offerte in opzione a tutti gli azionisti, detentori sia di azioni ordinarie sia di azioni a voto plurimo, secondo un rapporto di opzione n. 50 Nuove Azioni ogni 23 azioni già detenute.

Il prezzo di offerta delle Nuove Azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in euro 0,15 per azione e, pertanto, l'ammontare massimo complessivo pari a euro 2.118.735,00.

In relazione al prezzo di offerta pari a euro 0,15 si segnala che lo stesso è stato determinato in via inferiore alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni della Società registrata nell'ultimo semestre fino al 7 novembre u.s. (pari a circa euro 0,43).

I diritti di opzione per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione sono stati messi a disposizione degli aventi diritto tramite Monte Titoli S.p.A.

Il codice ISIN del diritto era IT0005570046. La data di stacco dei relativi diritti di opzione è stata il 13 novembre 2023.

I diritti di opzione erano rappresentati dalla cedola n. 1 sia per le azioni ordinarie che per le azioni a voto plurimo.

L'adesione all'offerta di sottoscrizione doveva avvenire mediante un apposito modulo di adesione, da compilare, sottoscrivere e consegnare presso l'intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., presso il quale erano depositate le azioni. Il modulo di sottoscrizione è stato messo a disposizione entro la data di inizio del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente e presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

Gli intermediari erano tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14.00 del giorno 30 novembre 2023. Pertanto, ciascun sottoscrittore doveva presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli aveva comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra. L'adesione all'offerta era irrevocabile e non poteva essere sottoposta a condizioni.

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni doveva essere effettuato presso l'intermediario autorizzato presso il quale era stata presentata la richiesta di sottoscrizione e secondo termini e modalità indicate nella scheda di sottoscrizione medesima; nessun onere o spesa accessoria erano previsti da parte dell'Emittente a carico del richiedente.

Le nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione sono state accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta con disponibilità in pari data.

Le Nuove Azioni sono state ammesse alle negoziazioni su EGM al pari delle azioni della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile. Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale avevano godimento regolare e, pertanto, garantivano ai relativi titolari pari diritti rispetto alle Azioni della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

I diritti di opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Offerta sono stati offerti dalla Società su EGM per almeno due sedute di Borsa aperta nel periodo 4-5 dicembre 2023, salvo che non fossero già integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, co. 3 del Codice civile. Le date di inizio e di chiusura del periodo di offerta su EGM sono state comunicate al pubblico mediante apposito comunicato.

Agli eventuali diritti inoptati era stato assegnato il codice ISIN IT0005570053.

L'azionista UCapital LTD, titolare del 71,85% del capitale sociale e del 73,25% dei diritti di voto dell'Emittente, aveva comunicato il suo impegno irrevocabile a sottoscrivere integralmente la totalità dei diritti di opzione alla stessa spettanti che, al prezzo di emissione delle nuove azioni pari a euro 0,15, era pari a un controvalore di euro 1.522.272,72.

In data 30 novembre 2023, si era concluso il periodo di offerta in opzione relativo all'aumento di capitale in opzione. Nel corso del periodo di offerta sono stati esercitati complessivamente n° 5.512.065 diritti di opzione per un controvalore di Euro 1.797.412,50 con la sottoscrizione di n° 11.982.750 Nuove Azioni Ordinarie. Al termine del Periodo di Esercizio del Diritto di Opzione risultavano non esercitati n. 985.389 diritti di opzione.

In data 05 dicembre 2023, si era conclusa l'offerta dei n. 985.389 diritti di opzione non esercitati durante il Periodo di Esercizio dei diritti medesimi. Al termine del Periodo di Offerta, sono stati esercitati n. 301.576 diritti di opzione fra quelli rimasti precedentemente inoptati.

Pertanto, risultavano esercitati complessivamente n° 5.813.641 diritti di opzione per un controvalore di Euro 1.895.752,50 con la sottoscrizione di n° 12.638.350 nuove azioni ordinarie (pari al 89,48% del totale nuove azioni ordinarie).

Di queste, n° 10.148.400 nuove azioni ordinarie (pari all'80,30% del totale nuove azioni ordinarie sottoscritte), per un controvalore di Euro 1.522.260,00, sono state sottoscritte da parte del socio di maggioranza relativa UCapital Ltd che aveva esercitato la totalità dei diritti di opzione ad essa spettanti e pari a n° 4.668.264.

Per gli effetti di cui sopra, il capitale sociale sottoscritto ammontava a Euro 4.269.001,34, suddiviso in n. 18.965.804 azioni ordinarie e n. 170.000 a voto plurimo

In data 15 dicembre 2023 UCapital24 Spa ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale interamente sottoscritto. Di seguito la nuova composizione del capitale sociale seguito dell'iscrizione nello schema previsto dal modello T.1 del Regolamento Emittenti.

	Capitale sociale attuale			Capitale sociale precedente			Variazioni		
	Euro	N. Azioni	Val. nom. unitario	Euro	N. Azioni	Val. nom. unitario	Euro	N. Azioni	Val. nom. unitario
Totale di cui	4.269.001,34	19.135.804	-	2.373.248,84	6.497.454	-	1.895.752,5	12.638.350	-
Azioni ordinarie IT0005380461	4.210.378,63	18.965.804	-	2.314.626,13	6.327.454	-	1.895.752,5	12.638.350	-
Azioni voto plurimo IT0005380487	58.622,71	170.000	-	58.622,71	170.000	-	-	-	-

Inoltre UCapital24 Spa ha ricevuto comunicazione dal socio Vetrya S.p.A. in liquidazione, di possedere direttamente n. 175.400 azioni della Società (pari allo 0,90% dei diritti di voto). Essendo la suddetta partecipazione ampiamente scesa al di sotto del limite minimo affinché la si possa considerare quale partecipazione di rilevanza, ai fini della rappresentazione della nuova composizione del capitale si è optato per farla confluire nell'ammontare detenuto dal Mercato.

Azionista	N. azioni	% sulle azione ordinarie	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
UCapital LTD (*)	14.816.703	77,23%	77,43%	77,82%
di cui:				
Azioni a voto plurimo	170.000	0,00%	0,89%	2,62%
Azioni ordinarie	14.646.703	77,23%	76,54%	75,20%
Gianmaria Feleppa	15.873	0,08%	0,08%	0,08%
Mercato	4.303.228	22,69%	22,49%	22,10%
Totale	19.135.804	100%	100%	100%

(*) UCapital Ltd è titolare di n. 170.000 azioni a voto plurimo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza successivi alla chiusura dell'esercizio:

- in data 30 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, ex artt. 2501ter e 2505 cod. civ., di Swisstech Consulting S.r.l. in UCapital24 S.p.a.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori indicano di aver valutato sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2023, sulla base delle proiezioni di cassa a dodici mesi, nonché sugli ulteriori fatti intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, sussistere i presupposti di continuità aziendale. Lo conferma il miglioramento dei risultati economici e finanziari che vedono in netta riduzione la perdita subita. Pertanto i flussi di cassa previsti per l'intero anno 2024 si ritengono sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario corrente.

Come noto, la Capogruppo opera quale fintech nell'ambito della tecnologia distribuita attraverso applicativi la cui diffusione è affidata a diverse professionali integrate proprietarie di nuova costruzione. Il risultato ottenuto è un complesso ecosistema software che ha richiesto un notevole impegno in termini e di personale dedicato e di risorse investite, con affinamenti e date di rilascio anche parziali che si sono susseguite nel tempo determinando differenti step di chiusura delle singole partizioni, tali tempistiche hanno determinato nei periodi precedenti la sospensione del processo di ammortamento sino al momento dell'effettivo rilascio. L'intero ecosistema sopra descritto si prevede possa essere implementato nella sua interezza a partire dal secondo semestre del 2024, la diffusione dello stesso sarà

oggetto di una specifica attività di commercializzazione e marketing a partire dal secondo quarter dell'esercizio. La capacità del complesso ecosistema software di generare ricavi è correlato , tra le altre cose, al risultato del lancio su scala globale di questa iniziativa che si presenta del tutto innovativa e che quindi per sua natura è soggetta ad oggettiva incertezza, ma per la quale il management ritiene ragionevole il successo sulla base di ricerche specifiche di mercato , nonché dall'evoluzione prospettica dei dati degli utenti della piattaforma proprietaria, dati questi elaborati su serie storiche consuntivate alla data del presente documento. La direzione aziendale a tal proposito attraverso l'elaborazione di specifici business plan ha effettuato una valutazione prospettica della capacità della società nel prossimo esercizio di continuare ad operare nella correntezza quale soggetto economico destinato alla produzione di reddito. Gli Amministratori sono consapevoli che in generale le assunzioni dei business plan sono caratterizzate da un certo livello di incertezza che è tuttavia tipico e fisiologico delle previsioni economiche – patrimoniali ma sono al tempo stesso convinti che le azioni pianificate potranno produrre ragionevolmente i risultati sperati nelle tempistiche di riferimento. In relazione al fattore di rischio sopra descritto insito nella iniziativa innovativa, la società controllante la UCapital LTD, holding dell'intero gruppo UCapital ha redatto una lettera di impegno a sostenere finanziariamente la società per l'esercizio successivo al presente, attraverso l'immissione di adeguata liquidità. Tale disponibilità della controllante segue l'analoga disponibilità della stessa che negli esercizi precedenti ha erogato, come sempre dichiarato, attraverso aumenti di capitale e finanziamenti di supporto alla controllata un totale di oltre euro 3,5 milioni, importo più che sufficiente a coprire interamente tutto il fabbisogno aziendale, attraverso il quale la Capogruppo ha operato nella correntezza senza avere, tra l'altro, alcuna necessità a ricorrere a finanziamenti di soggetti terzi di qualche significatività. Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il management della società ha pertanto ritenuto doversi redigere il presente bilancio nel presupposto della continuità.

Sulla base di quanto appena esposto e sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ritiene che avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente documento.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, la Società dichiara di non avere sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della controllante UCapital Ltd.

Situazione patrimoniale *e* finanziaria consolidata

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato ed il confronto al 31/12/2022:

STATO PATRIMONIALE	CONSOLIDATO AL 31-12-2023	CONSOLIDATO AL 31-12-2022
Rimanenze		
Crediti vs Clienti	684	585
Crediti v/ Altri	24	22
Debiti vs Fornitori	- 331	- 622
Debiti v/controllante	-	- 9

Crediti verso controllante	22	47
Acconti	-	- 30
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	**399**	**- 7**
Altri crediti e attività non immobilizzate	131	84
Altri debiti	- 293	- 283
Ratei e risconti attivi	55	82
Ratei e risconti passivi	- 79	- 154
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**213**	**- 279**
Immobilizzazioni Immateriali	2.347	3.477
Immobilizzazioni Materiali	55	70
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
ATTIVO FISSO NETTO	2.402	3.547
CAPITALE INVESTITO LORDO	2.615	3.268
TFR	- 48	- 53
Fondi Rischi e Oneri	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	**2.567**	**3.215**
Debiti v. banche b.t.	- 42	- 45
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	- 31	- 64
Debiti verso soci a b.t.	- 4	- 4
Debiti v/controllante	-	-
Totale Debiti Finanziari	**- 77**	**- 113**
Crediti finanziari a medio lungo termine	60	60
Totale Crediti Finanziari	**60**	**60**
Disponibilità liquide	307	124
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**290**	**71**
Capitale sociale	- 4.269	- 6.882
Riserve		- 1.643
Utile/perdite portate a nuovo	30	
Risultato d'esercizio	1.382	5.239
PATRIMONIO NETTO	**- 2.857**	**- 3.286**
TOTALE FONTI	**- 2.567**	**- 3.215**

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi

equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Situazione economica consolidata

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico consolidato ed il confronto al 31/12/2022:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	407	1.937
Altri ricavi caratteristici		0
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. Semilav. E finiti		0
Incrementi di imm.per lavori interni	142	228
Altri ricavi	1.530	190
VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.079**	**2.355**
Consumi di materie prime, sussidiarie e var, delle rimanenze materie prime e semilavorate	-5	-22
Costi per servizi	-1.099	-2.200
Costi di godimento beni di terzi	-56	-146
Costi del personale	-508	-347
Oneri diversi di gestione	-163	-79
COSTI DELLA PRODUZIONE	**-1.831**	**-2.794**
EBITDA	**248**	**-439**
EBITDA Margin (%)		
Ammortamenti immateriali	-572	-466
Ammortamenti materiali	-22	-17
Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti	-455	-4.308
EBIT	-801	-5.230
EBIT Margin (%)		
Proventi finanziari /(oneri finanziari)	-525	-9
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**-1.326**	**-5.239**
Imposte sul reddito esercizio	55	0
UTILE/PERDITE D'ESERCIZIO	**-1.381**	**-5.239**

(*) EBITDA o Margine Operativo Lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori

della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Dettaglio dei ricavi al 31 dicembre 2023

Consolidato **Ricavi (€/000)**	**31/12/2023**	**31/12/2022**	**Var.**	**Var. %**
Ricavi UCapital 24	**1.904**	**1.674**	**230**	**14%**
Marketing Partnership Fees	15	0	15	-1500%
Digital Advertising Fee	0	251	-251	-100%
Service Fees	0	0	0	0%
B2B FINTECH SERVICE	295	159	136	86%
B2C FINTECH SERVICE	83	846	-763	-90%
Incrementi imm. per lav. Interni	141	228	-87	
Altri ricavi	1.370	190	1.180	621%
Ricavi Swisstech	**175**	**681**	**-506**	-74%
Marketing Partnership Fees	0	0	0	0%
B2B FINTECH SERVICE	0	3	-3	-100%
B2C FINTECH SERVICE	0	6	-6	-100%
Digital Advertising	15	672	-657	-98%
Altri ricavi	160	0	160	0%
Totale	**2.079**	**2.355**	**-276**	-12%

Dettaglio dei costi operativi al 31 dicembre 2023

Consolidato **Costi operativi (€/000)**	**31/12/2023**	**31/12/2022**	**VAR.**	**VAR. %**
Costi materie prime	-5	-22	17	-77%
Costi per servizi	-1.099	-2.200	1.101	-50%
Costi per godimento terzi	-56	-146	90	-62%
Costi del personale	-508	-217	-291	134%
Oneri diversi di gestione	-163	-79	-84	106%
TOTALE	-1.831	-2.664	833	-31%

Informazioni ex art 2428 c.c.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

1. **Rischi connessi alla sicurezza informatica**. Le società innovative sono maggiormente esposte a rischi legati ad attacchi informatici effettuati per molteplici motivi e con diversi scopi. la società è dotata di un sistema di cyber security, ma le sofisticate tecniche di hackeraggio non consentono di prevedere con esattezza tutti i possibili attacchi futuri.

2. **Rischi connessi ai rallentamenti degli sviluppi tecnologici**. Lo sviluppo tecnologico è il cuore delle attività su cui si basa la società e i servizi richiedono una imponente architettura tecnologica nonché dei grossi investimenti economici per la gestione dei server, nonché investimenti in termini di risorse umane per lo sviluppo dei codici.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per lo stadio di sviluppo dell'attività specifica svolta dalla società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione degli obiettivi e le politiche in materia ambientale.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state svolte dalla Capogruppo attività di ricerca e sviluppo rappresentate nel bilancio nelle immobilizzazioni immateriali.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue: cessione di licenze d'uso software proprietario e collaborazione per lo sviluppo di prodotti integrati.

1) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

2) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel

corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

3) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che nei prossimi mesi si manifesteranno le seguenti iniziative aziendali:

La Capogruppo, dopo aver attivato e sperimentato il software in Italia nella seconda metà del 2023, si appresta a lanciare il social network negli Stati Uniti con una importante attività di marketing e comunicazione preparata nel corso dell'ultimo trimestre del 2023 e nei primi giorni del 2024. Il team aziendale, in collaborazione con altri addetti a New York, ha infatti lavorato per il lancio del social network negli Usa con un piano avente due grandi finalità:

1. la presentazione del gruppo UCapital alla comunità finanziaria istituzionale americana, molto più reattiva di quella italiana, al fine dell'acquisizione di utenti americani all'interno del social network
2. l'avvio dell'attività premium alla nuova piattaforma UCapital Sharks che porterà un deciso incremento dell'interesse della clientela alla piattaforma

Tale ultimo punto, collegato al social network, permetterà alla società di lanciare un nuovo market place in cui investitori e aziende potranno incontrarsi e quindi realizzando il maggior interesse che una piattaforma finanziaria può realizzare.

Come già anticipato sopra, il nuovo servizio si chiamerà UCapital Sharks, definizione studiata con gli analisti americani del settore, e sarà direttamente collegato al social network ma raggiungibile anche direttamente dal sito ucapitalsharks.com, che è un nuovo indirizzo che la società ha registrato.

La piattaforma avrà tre grandi macro aree:

1. Investitori. Un data base con investitori globali categorizzati su base geografica, interesse, tipologia e target d'investimento. Tale sezione sarà adatta a tutte le aziende in cerca di investitori per operazioni di venture capital o private equity, IPO e crowdfunding.
2. Aziende. In questa sezione le aziende potranno proporre il proprio business a potenziali acquirenti se intendono vendere oppure a potenziali investitori se intendono raccogliere capitali.
3. Luxury real estate. In tale sezione sarà possibile ottenere informazioni su immobili da acquistare o affittare nelle grandi città del mondo. Ci si concentrerà in particolare su Milano, New York e Londra. In una seconda fase si amplierà il target ad ulteriori metropoli.

La piattaforma avrà un abbonamento su base mensile e annuale.

Durante la fase di preparazione al lancio, è stato effettuato un test di mercato che ha mostrato un tasso di "*redemption*" superiore al 10%, taso che non si pensava si potesse raggiungere con un semplice test. Nonostante tale confortante risultato, gli amministratori hanno voluto che le stime fossero molto conservative e rimarranno tali per tutto il corso del 2024.

Nel corso del secondo trimestre del 2024 partirà anche il servizio di pubblicità (Advertising) e informazione (Media package) per aziende di tutto il mondo che vogliono incrementare la loro visibilità.

I servizi saranno diversi e sfrutteranno tutti i canali messi in piedi dal gruppo UCapital fino ad oggi con una platea stimata di oltre 10 Milioni di business player nel mondo. In particolare:

- Pubblicità
- Generazione di sviluppo
- Media e comunicazione
- Stampa
- Presentazione degli investitori

Infine la società lancerà anche la cd. "UCapital Academy", un servizio di formazione finanziaria innovativo ed avanzato. Il servizio sarà fruibile tramite una licenza che consentirà di accedere ad un pacchetto di video corsi

a richiesta ma anche in diretta, la formazione sull'utilizzo della Market Intelligence e un'occasione reale che permetterà di valutare l'adeguata preparazione per operare come trader, con certificazione delle operazioni effettuate.

Per quanto riguarda invece i servizi già in essere, la Capogruppo ha avviato un ulteriore lavoro di implementazione del sistema di intelligenza artificiale che funziona nella Market Intelligence. Si segnala che con l'avvio della nuova società d'intermediazione mobiliare del Gruppo, Trade Capita Italia Sim Spa, appunto società detenuta al 50% dalla Holding del gruppo UCapital Ltd, si otterrà un incremento degli utenti del social network raggiungendo gli obiettivi iniziali della piattaforma. Purtroppo il ritardo nell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia è stato causato da fattori esogeni alla società ma, come era lo scopo iniziale, tutti i nuovi clienti che faranno trading nella Sim avranno un accesso diretto alla Market Intelligence e ai servizi formativi di UCapital con il pagamento dell'accesso alla piattaforma della Sim, che corrisponderà il costo alla Capogruppo.

6bis) **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella alla sua realtà aziendale.

Milano, 26/03/2024

Il Consiglio di Amministrazione

Gianmaria Feleppa (Presidente)

Erika Gabrielli

Andrea Arnone

Massimo Zucca

Mauro Messina

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ucapital24 S.p.A.

Giudizio negativo

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ucapital24 (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, per gli effetti di quanto esposto nel paragrafo *"Elementi alla base del giudizio negativo"*, il bilancio consolidato non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio negativo

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include immobilizzazioni immateriali per Euro 2,35 milioni, di cui Euro 1,53 milioni relativi alla voce "B.I.3 – Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno."

Come illustrato nel paragrafo "Immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa consolidata, la ratio che aveva portato alla sospensione, nell'esercizio 2022 e fino al primo semestre 2023, degli ammortamenti dei progetti di sviluppo software, i cui valori derivanti prevalentemente da capitalizzazioni di costi interni, è da ricercarsi nel processo di messa a punto e rilascio della versione ottimizzata del software medesimo ultimato dopo il 30 giugno 2023.

Secondo gli OIC il Gruppo avrebbe dovuto proseguire con l'ammortamento in modo sistematico una volta che l'immobilizzazione si è resa disponibile e pronta per l'uso.

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.106.600,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, il valore dei "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" riferiti a tali oneri pluriennali sarebbe stato inferiore di Euro 0,85 milioni, il valore delle perdite a nuovo sarebbe stato maggiore di Euro 0,57 per gli ammortamenti non rilevati nell'esercizio 2022, il valore degli ammortamenti d'esercizio sarebbe stato superiore di Euro 0,28 milioni e conseguentemente, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,28 e il patrimonio netto sarebbe stato inferiore di Euro 0,85 milioni, al lordo dei relativi effetti fiscali.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include immobilizzazioni immateriali per Euro 2,35 milioni, di cui Euro 0,7 milioni relativi alla voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali" che include il costo per la realizzazione interna di software applicativi non tutelati.

Al 31 dicembre 2023, i progetti per un totale di Euro 0,64 milioni non hanno generato i flussi di cassa attesi dalle implementazioni scaturite dagli investimenti effettuati mettendo in dubbio la recuperabilità dei costi capitalizzati secondo quanto stabilito da OIC 24.

Alla data della presente relazione, non ci sono state fornite evidenze sulla attuale sostenibilità dei piani economico-finanziari e patrimoniali del Gruppo e non siamo stati in grado di confermare le assunzioni sottostanti agli stessi piani né, pertanto, di verificare la corretta valutazione della voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali" nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti per determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di procedere a una svalutazione rispetto alla voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali", nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

Crediti dell'attivo circolante

Lo stato patrimoniale consolidato relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2023 rileva nella voce "C.II.1. – Crediti verso clienti" crediti commerciali pari a Euro 0,7 milioni.

L'evoluzione della procedura di recupero di un credito commerciale vantato nei confronti di una parte correlata, attuata dal Gruppo e che non ha generato gli effetti ipotizzati dagli amministratori all'atto dell'approvazione del progetto di bilancio, fa sorgere dubbi sul presumibile valore di realizzo del credito iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 per Euro 0,3 milioni.

Alla data della presente relazione, non ci sono state fornite evidenze sulla attuale recuperabilità di tale credito e non siamo stati in grado di confermare le assunzioni

sottostanti al presunto valore di realizzo dello stesso né, pertanto, di verificare la corretta valutazione della voce "C.II.1 – Crediti verso clienti" nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti per determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di procedere a una svalutazione rispetto alla voce "C.II.1 – Crediti verso clienti", nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

Altri ricavi

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 rileva un Patrimonio Netto positivo consolidato di Euro 2,87 milioni.

Come illustrato nel paragrafo "Patrimonio Netto" della Nota Integrativa consolidata, in data 31 ottobre 2023 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della capogruppo ha deliberato la riduzione del capitale sociale al fine di ripianare le perdite accertate fino al 30 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., di ammontare pari a Euro 6,45 milioni, tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1,94 milioni e per Euro 4,51 milioni riducendo il capitale sociale.

La riduzione del capitale sociale per la quota parte afferente alla perdita infrannuale al 30 giugno 2023 della capogruppo, pari a Euro 0,95 milioni, è stata rilevata nella voce "A5 – Altri ricavi" del conto economico consolidato.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, la voce "A5 - Atri ricavi" sarebbe stata inferiore di Euro 0,95 milioni, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,95 milioni e il patrimonio netto dovrebbe includere una riserva copertura perdite di Euro 0,95 milioni.

Continuità aziendale

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha realizzato una perdita d'esercizio consolidata pari a Euro 1,38 milioni (perdita di Euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2022) e presenta un patrimonio netto consolidato positivo pari a Euro 2,86 milioni (Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2022).

Gli amministratori indicano nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa consolidata le azioni e i provvedimenti che considerano ragionevolmente attuabili nell'arco dei prossimi dodici mesi, ritenendo, sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, che il Gruppo avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'approvazione del bilancio. Inoltre, gli amministratori indicano che nell'ottica di ulteriori necessari investimenti in marketing e tecnologia, l'azionista di maggioranza fornirà la liquidità necessaria affinché il Gruppo non abbia alcuno stress finanziario nel corso del 2024.

Diversamente da quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa consolidata, data la significatività e la pervasività dei rilievi riportati in precedenza e l'esistenza di molteplici incertezze sulla realizzabilità dei risultati economico-finanziari del piano di sviluppo 2023-2025, nonché sulla fornitura di liquidità da parte dell'azionista di maggioranza, riteniamo sussistere delle incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio consolidato e la relativa informativa al 31 dicembre 2023 non rappresentano in modo adeguato tale circostanza.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio negativo.

Altri aspetti

Il Gruppo, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio del Gruppo non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Ucapital24 S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della

presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese e delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio del revisore sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli amministratori della Ucapital24 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base del giudizio negativo*" della Relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere

un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo" della Relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano 11 aprile 2024

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società U Capital 24 S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della U Capital 24 S.p.A. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato negativo d'esercizio di euro 1.400.984. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge in data 29 marzo 2023.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RSM Società di revisione e Organizzazione contabile spa ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2024 contenente un giudizio negativo in quanto ha dichiarato non essere in grado di esprimere un giudizio anche se nel secondo paragrafo della loro relazione affermano che il bilancio di esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società. In effetti quanto dichiarato dalla società di revisione è sbagliato in quanto ai sensi dell'articolo 14, terzo comma del Dlgs 39/2010 "*Nel caso in cui il revisore esprima un giudizio sul bilancio con rilievi, un giudizio negativo o rilasci una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio, la relazione illustra analiticamente i motivi della decisione*" il revisore o rilascia un giudizio negativo o rilascia una dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio (aut aut). In questa situazione non è chiaro né per il collegio sindacale né per i soci di capire il vero giudizio di chi ha il controllo dei dati contabili.

1) **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. E' necessario ricordare che i consiglieri che hanno approvato il bilancio non sono quelli in carica al 31 dicembre 2023 in quanto,

per esigenze personali, alcuni consiglieri hanno rassegnato le dimissioni e l'assemblea dei soci ha nominato un nuovo organo amministrativo.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale non abbiamo potuto scambiare tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza a seguito della chiusura preconcetta di questi.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c. o *ex* art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunzia al tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal Collegio sindacale un parere di congruità asservito all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci.

Abbiamo predisposto le osservazioni di nostra competenza ai sensi dell'art. 2446, co. 1, c.c., alla relazione formulata dagli amministratori, prendendo atto dei suoi contenuti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto notizie da parte della società di revisione della loro impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio, informazione che avrebbe dovuto essere rilevata prima della data dell'11 aprile 2024 e che avrebbe dovuto essere tempestivamente comunicata al collegio sindacale con apposita informativa.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "*il bilancio d'esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della UCapital 24 al 31 dicembre 2023*".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Nel dettaglio il collegio ritiene che gli elementi alla base del giudizio negativo ovvero impossibile, così come presentati dalla società di revisione, siano strumentali e dimostrino una mancata conoscenza delle norme civilistiche e contabili che dovrebbero essere alla base del loro lavoro e quindi a nostro parere la società di revisione presenta una situazione fuorviante rispetto alla realtà dei fatti, comportamento che il collegio sindacale ritiene molto grave e che farà presente agli organi di controllo sull'attività di costoro.

Il collegio sindacale desidera contestare in dettaglio i 5 rilievi che sembra stiano alla base del giudizio negativo o dell'impossibilità di esprimere un giudizio contenuti nella relazione di questi.

La società di revisione inizialmente contesta una deviazione dei principi contabili di riferimento per la modalità di imputazione degli ammortamento nel bilancio di esercizio. La società di revisione si contraddice da sola. Poche righe prima di tale osservazione afferma che "*Secondo gli OIC la società avrebbe dovuto proseguire con l'ammortamento in modo sistematico una volta che l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso*" ed infatti la società, sempre secondo la società di revisione ha sospeso nell'esercizio 2022 e per il primo semestre 2023 gli ammortamenti per imputarli nella sola metà dell'esercizio 2023. La contestazione però sembra riguardi solo la mancata imputazione degli ammortamenti 2022. Il che è illogico. E' chiaro quindi che la società UCapital 24 spa ha seguito i principi contabili - così come descritti dalla società di revisione - mentre sembra che strumentalmente la società di revisione si ricolleghi agli ammortamenti 2022 che non hanno più attinenza con il bilancio 2023 ma che dimostrano la continuità nella imputazione dei costi. In questo caso non sembra al collegio sindacale che la società di revisione non sia stata messa in condizione di poter esprimere un giudizio.

Come seconda contestazione la società di revisione afferma che "*Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 include immobilizzazioni immateriali Euro 2,35 milioni, di cui Euro 0,7 milioni relativi alla voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali" che include il costo per la realizzazione interna di software applicativi non tutelati*." per i quali non sarebbero state "*fornite evidenze sulla attuale sostenibilità dei piani economico-finanziari e patrimoniali della Società*" con la conseguenza che non sarebbero stati "*in grado di confermare le assunzioni sottostanti agli stessi piani né, pertanto, di verificare la corretta valutazione della voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali" nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023*". Tali affermazioni, oltre che essere gravissime perché non dimostrate, sono non veritiere. Gravi perché se non avessero avuto la possibilità di ottenerle dal reparto amministrativo avrebbero dovuto denunciarlo al collegio sindacale, ma non veritiere perché le stesse assunzioni sono a conoscenza del collegio e quindi sarebbe stato semplice ottenerle dalla società tramite gli scriventi.

Il terzo rilievo della società di revisione riguarda la voce "C.II.1. – Crediti verso clienti". Secondo la società di revisione "*L'evoluzione della procedura di recupero di un credito commerciale vantato nei confronti di una parte correlata, attuata dalla Società e che non ha generato gli effetti ipotizzati dagli amministratori all'atto dell'approvazione del progetto di bilancio, fa sorgere dubbi sul presumibile valore di realizzo del credito iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 per Euro 0,3 milioni.*" Le parole "fa sorgere dubbi" non indica che la società di revisione è stata limitata nelle proprie analisi ma che ha un rilievo da fare perché non ritiene che un credito sia del tutto esigibile. A parte che il collegio ha verificato che tale credito è stato in parte pagato nei primi mesi dell'anno 2024, il dubbio è lecito ma la conclusione è del tutto errata e contraria ai principi di redazione della relazione (articolo 14 del Dlgs 39/2010) perché non viene specificato perché la società di revisione ritiene tale credito avente valore rilevante e non fa presente che l'ammontare del credito contestato si è ridotto. Anche in questo caso non si rilevano ostacoli all'espressione di un giudizio, anzi, il giudizio (dubbio) viene espresso.

Il quarto rilievo riguarda "*La riduzione del capitale sociale per la quota parte afferente alla perdita infrannuale al 30 giugno 2023, pari a Euro 0,95 milioni*" che "*è stata rilevata nella voce "A5 – Altri ricavi" del conto economico*" anziché non si sa dove. Si, non si sa dove perché la relazione prosegue affermando che "*Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento*" senza indicare quale sia il principio contabile di riferimento. Il collegio sindacale rileva che tale osservazione è stata posta al collegio sindacale in uno scambio di corrispondenza nel quale il collegio ha fatto presente che anche ammesso e non concesso che tale ammontare fosse stato collocato in una diversa voce – nello stato patrimoniale – l'effetto sul bilancio non ci sarebbe stato perché matematicamente sarebbe stata la stessa cosa (riduzione dell'utile netto ovvero riduzione del patrimonio netto). Ma la società di revisione non è stata in grado di indicare un principio contabile per cui la società avrebbe dovuto seguire le indicazione fornite da questi né confutare l'identità matematica dell'appostazione. La strumentalità dell'osservazione è evidente e comunque non inerisce la mancanza di informativa necessaria ad esprimere un giudizio ma eventualmente avrebbe potuto essere considerato un rilievo non significativo che non incide sul risultato.

Il quinto punto che la società di revisione contesta alla UCapital 24 spa è la continuità aziendale. Su questo punto il collegio sindacale ritiene che la società di revisione dimostri la propria superficialità nella revisione e nell'analisi dell'andamento aziendale. Il collegio sindacale, pur essendone a conoscenza, ha strumentalmente non evidenziato nella relazione dello scorso anno che con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 20 maggio 2021 la società aveva deliberato un aumento di capitale di Euro 3.000.000 a favore della società Atlas Capital Markets. La delibera affermava quanto segue: "*di aumentare il capitale sociale riservato, a pagamento, fino a un massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 3.000.000 (tremilioni) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 6, cod. civ., in quanto riservate in sottoscrizione ad Atlas Capital Markets*". Tale delibera era condizionata da una serie di regole la cui principale era che tale

aumento era “a chiamata” dalla società UCapital 24 spa. In sostanza solo se la società avesse ritenuto necessaria una iniezione di liquidità, Atlas Capital Market avrebbe versato un ammontare fino a Euro 3.000.000, in pochi giorni, ad un costo del 6% (quindi netti Euro 2.820.000). Tale delibera aveva efficacia fino al 2 aprile 2024. Se effettivamente la società UCapital 24 spa avesse avuto bisogno di denaro, perché la controllante non avesse fatto seguito alla promessa formulata, fino al 2 aprile 2024 la continuità aziendale sarebbe stata garantita da tale accordo. Quindi la società di revisione, sia nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2022 che in quella al 31 dicembre 2023, avrebbe dovuto rilevare l’esistenza di tale accordo a garanzia della continuità aziendale. L’eventuale dubbio avrebbe potuto essere rilevato solo successivamente a tale data. Né si può dire che la società di revisione non lo sapesse perché il verbale è regolarmente pubblicato sul sito internet della società. Sulla base di tale atto, la continuità aziendale avrebbe dovuto essere valutata dalla società di revisione solo a partire dal 3 aprile 2024. E’ evidente la superficialità di chi ha firmato la relazione. E comunque la società di revisione avrebbe dovuto esplicitare perché, nonostante la promessa di copertura finanziaria da parte società controllante, questa non avrebbe dovuto essere considerata valida dato che dalla costituzione della società questa ha mantenuto le promesse. Né vi sono ragioni per cui possa essere messa in dubbio la capacità finanziaria della controllante, né vi è un’analisi dell’entità del potenziale onere che un terzo dovrebbe sopportare per il mantenimento della continuità aziendale, né vengono giustificati i “*dubbi significativi*” sulla capacità finanziaria dell’azionista di maggioranza né sulla realizzabilità dei risultati economici finanziati dei piani di sviluppo 2023-2025. L’unico fatto certo è che le stesse affermazioni apodittiche sono state scritte anche lo scorso esercizio; quanto affermato dalla società di revisione non si è avverato mentre le osservazioni del collegio sindacale sono state confermate – la società UCapital 24 spa è tuttora funzionante e non ha debiti impagati né azioni legali per mancati pagamenti - perché basate su un’analisi oggettiva della situazione economica finanziaria della società e non su un’analisi superficiale delle condizioni finanziarie reali come si evidenzia da quanto scritto da RSM Società di revisione e Organizzazione contabile spa.

Il collegio sindacale, che ha la responsabilità della vigilanza anche sull’attività della società di revisione, nonché sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società ritiene che questa si è svolta correttamente mentre che la relazione della società di revisione legale non rispetta i requisiti di cui al comma 1 dell’articolo 14 del Dlgs 39/2010 nella parte in cui non rispetta la comprensione dell'impresa e del relativo contesto in cui opera giungendo ad una conclusione errata, incongruente e non adeguata offrendo una visione distorta ai soci.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e nonostante il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte dei soci, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 11 aprile 2024

Per il Collegio sindacale

Il Presidente